



COMUNE DI ALEZIO

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI***  
***PROGRAMMAZIONE***  
***2023 - 2025***

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione. Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i

meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## **Articolazione del DUP**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## **Parte 1 della SeO**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.



Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.



## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi

annuali e aggiornamenti annuali: *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”<sup>1</sup>.*

---

1 Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018..

## **1.0 SeS - Sezione strategica**

## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

Il quadro complessivo;

lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2022 Programma di Stabilità, deliberato nel Consiglio dei Ministri del 6 Aprile 2022;

lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;

lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Il DEF 2022 tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della NADEF nello scorso settembre.

In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7%, programmatico della NADEF, al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025). Per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile.

Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle importazioni dell'Italia. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.

Il Governo Italiano già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022). L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia. Più in generale, è necessario che si rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati.

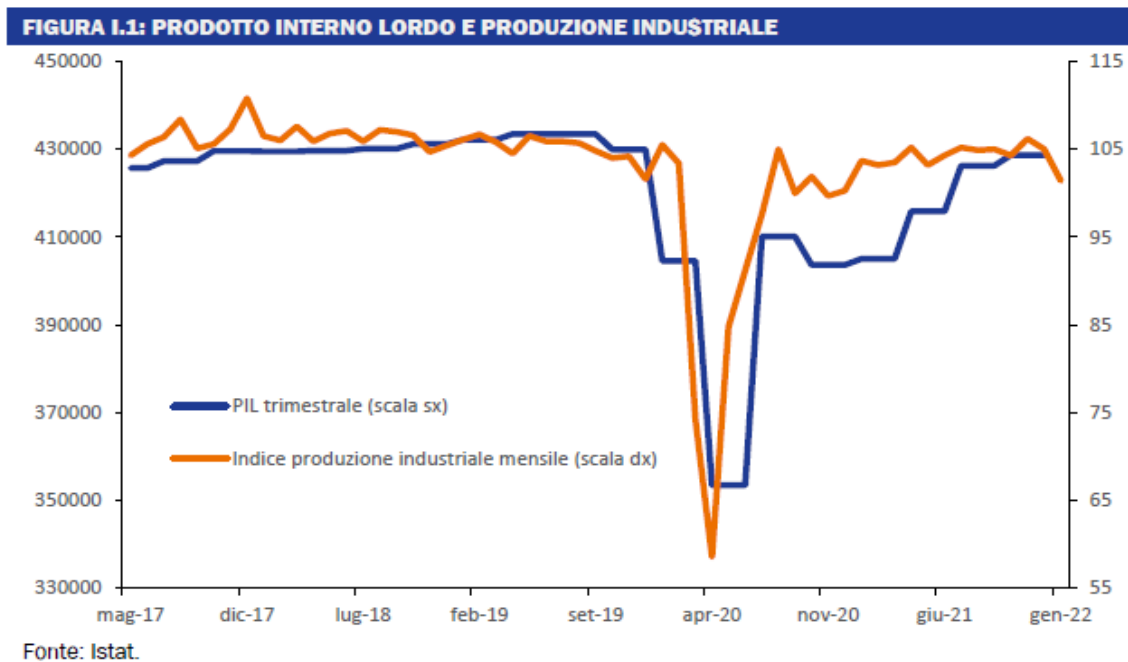
Grazie alla possibilità di poter attuare nuove misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025), lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del

PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione. Lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4 per cento nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica e la conferma della sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.

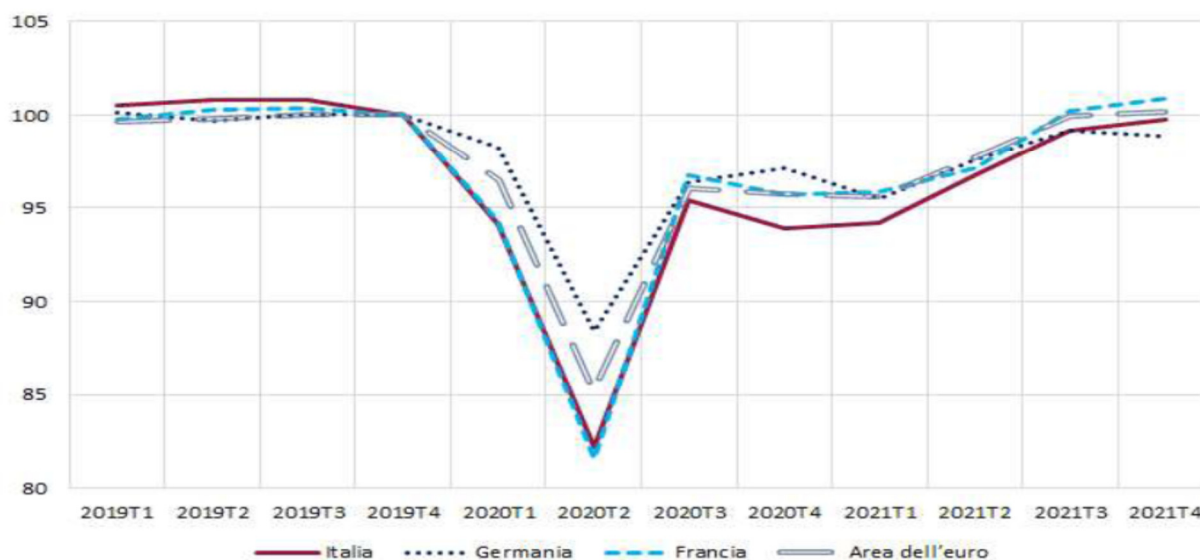
## Il quadro complessivo dell'economia italiana

Lo scorso anno il PIL ha recuperato gran parte della contrazione, senza precedenti in tempi di pace, registrata nel 2020 a causa della pandemia. Secondo i conti economici annuali, diffusi all'inizio di marzo e non modificati per quanto attiene al PIL in volume, l'attività nel 2021 è cresciuta del 6,6 per cento, sospinta prevalentemente dalla domanda nazionale con un contributo di 6,2 punti percentuali; l'apporto delle esportazioni nette, al pari di quello delle scorte, è stato invece solo lievemente positivo (per 0,2 punti percentuali). Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto ha segnato incrementi marcati nelle costruzioni e nell'industria in senso stretto (rispettivamente 21,3 e 11,9 per cento) e più moderati nei servizi (4,5 per cento); l'agricoltura è risultata in flessione, per il terzo anno consecutivo (-0,8 per cento rispetto al 2020, -7,0 per cento rispetto al 2018).



Il recupero rispetto al livello pre-pandemia è in anticipo sulla Germania ma in lieve ritardo rispetto alla Francia e all'area dell'euro. Il trascinamento statistico del PIL per l'anno in corso si attesta al 2,3 per cento.

**Fig. 9** – PIL dell'area dell'euro e delle sue tre maggiori economie  
(numeri indice, 2019T4=100)



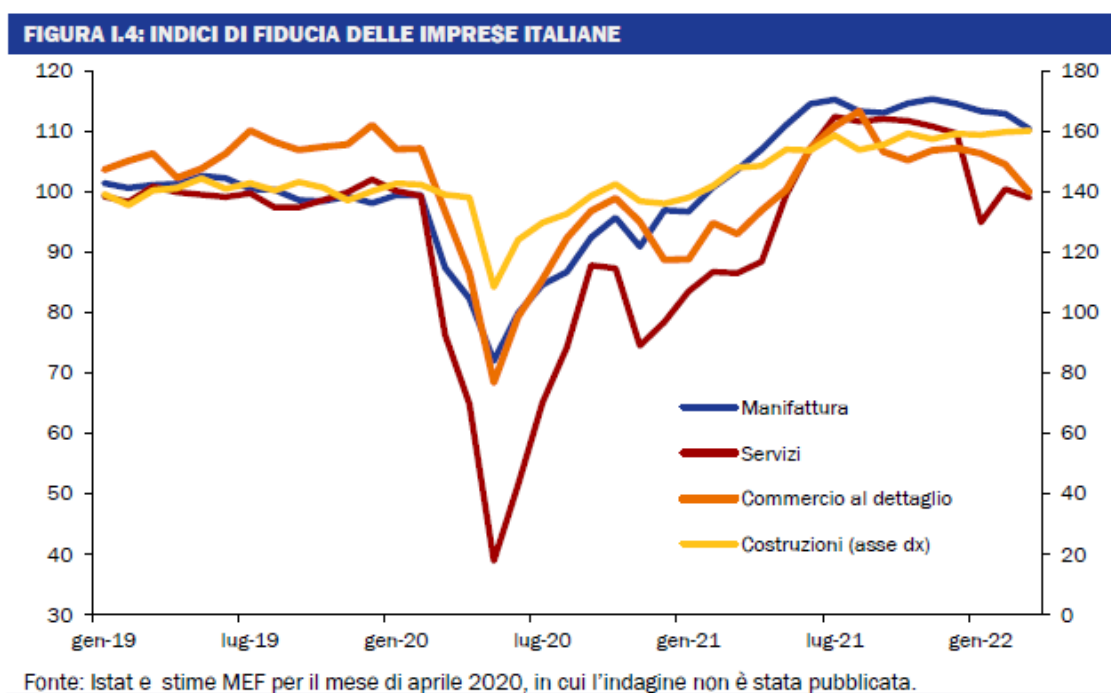


Tuttavia, dopo la notevole ripresa registrata nei due trimestri centrali del 2021, negli ultimi mesi dell'anno scorso il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19, da carenze di materiali e componenti, nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, che peraltro avevano già registrato forti aumenti a partire dalla tarda primavera.

La dinamica dell'attività economica nell'ultimo trimestre ha riflesso la prosecuzione della fase espansiva in tutti i comparti produttivi, a eccezione di quello agricolo; dal lato della domanda, l'apporto della componente interna, alimentata quasi esclusivamente dagli investimenti fissi lordi, è stato parzialmente eroso da quello negativo delle esportazioni nette.

La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC), dal 5,7 per cento di febbraio, con la componente di fondo anch'essa in salita al 2,0 per cento, dall'1,7 per cento. In questo contesto di grande incertezza, la fiducia delle famiglie italiane, già in fase di lieve discesa da ottobre, è scesa marcatamente in marzo a causa della guerra. In particolare, le famiglie sono risultate assai più pessimiste sulle prospettive economiche dell'Italia e meno orientate a effettuare acquisti di beni durevoli, mentre la loro valutazione sulle proprie condizioni economiche non è sensibilmente peggiorata.

Il peggioramento della fiducia delle imprese secondo l'indagine congiunturale Istat è risultato più contenuto, con un moderato calo per l'industria manifatturiera e dei servizi e un peggioramento più sensibile del commercio al dettaglio. Nelle costruzioni, invece, l'indice di fiducia ha toccato un nuovo massimo sebbene un'elevata quota di imprese riporti pressioni al rialzo sui prezzi.

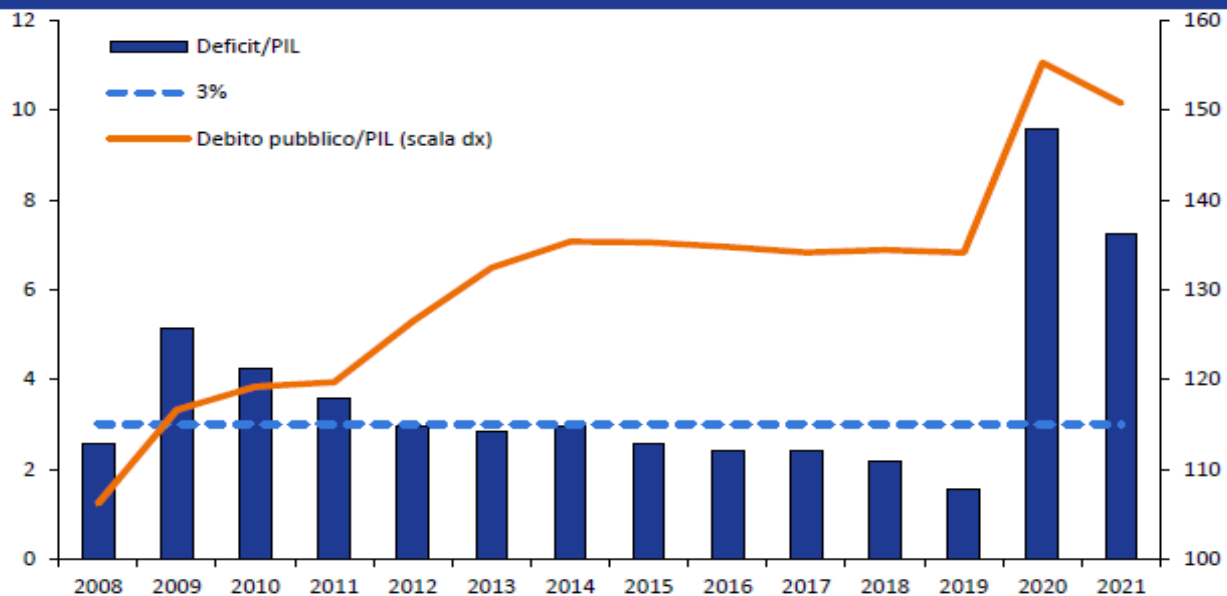


L'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è sceso al 7,2 per cento del PIL, dal 9,6 per cento del 2020. Grazie alla sostenuta crescita del prodotto in termini nominali (7,2 per cento), il rapporto tra debito pubblico e PIL a fine 2021 è sceso al 150,8 per cento, dal picco del 155,3 per cento toccato nel 2020. La discesa dell'indebitamento netto della PA costituisce un risultato assai migliore della stima presentata nel DEF dell'anno scorso (11,8 per cento) e di quella della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) (9,4 per cento). Tale riduzione è avvenuta nonostante l'entità straordinaria degli interventi di sostegno a famiglie, imprese, lavoro, sanità, scuola, università e ricerca attuati durante l'anno in risposta alla pandemia (pari complessivamente a 71 miliardi) e delle misure di contenimento dei costi dell'energia per famiglie e imprese (5,3 miliardi).

Il minor disavanzo nel 2021 rispetto alle previsioni è derivato da una migliore performance sia della spesa che delle entrate della PA. Infatti, quasi tutte le componenti della spesa corrente primaria sono risultate inferiori

alle previsioni, in particolare le retribuzioni, i consumi intermedi e le prestazioni sociali diverse dalle pensioni. Gli investimenti pubblici sono stati in linea con le previsioni (raggiungendo quasi 51 miliardi, equivalenti al 2,9 per cento del PIL), mentre i pagamenti per interessi hanno lievemente ecceduto le stime di settembre, soprattutto a causa dell'aumento dell'inflazione italiana ed europea, che ha fatto salire i pagamenti sui titoli indicizzati all'inflazione. Dal lato delle entrate, sia le entrate tributarie che i contributi sociali hanno superato le stime del DPB per complessivi 26,4 miliardi (1,5 per cento del PIL).

**FIGURA I.5: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO LORDO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL**



Fonte: Istat, Banca d'Italia

I dati più recenti indicano che il buon andamento della finanza pubblica è continuato nel primo trimestre del 2022, giacché il fabbisogno di cassa del settore statale è sceso a 30,0 miliardi, da 41,1 miliardi nel corrispondente periodo dell'anno scorso. La discesa del fabbisogno appare dovuta soprattutto alla crescita delle entrate tributarie e contributive, che a gennaio sono aumentate, rispettivamente, del 13,8 per cento e del 7,8 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso.

### **Lo scenario macroeconomico tendenziale**

Il quadro macroeconomico tendenziale del DEF è stato in larga parte elaborato sulla base di ipotesi sulle

variabili esogene internazionali e di informazioni sugli sviluppi geopolitici disponibili alla metà di marzo.

Il MEF prospetta una riduzione del PIL nel primo trimestre di quest'anno, seguita da un recupero in primavera che si consolida nei mesi estivi. Nel complesso del 2022 il DEF anticipa una crescita tendenziale al 2,9 per cento, dopo il deciso recupero del 2021 (6,6 per cento); nel terzo trimestre dell'anno il PIL tornerebbe sui valori prossimi a quelli precedenti la pandemia e nel triennio 2023-25 la dinamica dell'attività economica convergerebbe verso valori più in linea con il potenziale produttivo.

Rispetto alla NADEF 2021 lo scenario tendenziale si caratterizza per una revisione al ribasso della crescita del PIL, consistente per l'anno in corso (-1,8 punti percentuali) e di mezzo punto percentuale per il prossimo; restano invece sostanzialmente confermate le dinamiche prefigurate lo scorso autunno per il 2024. In base alle simulazioni dei modelli del MEF le differenze rispetto alla NADEF 2021 sulla crescita del PIL reale nel triennio di previsione sono principalmente ascrivibili ai rincari dei beni energetici, soprattutto per l'anno prossimo e il successivo. La revisione della crescita del commercio mondiale impatta per tre decimi di punto sul 2022, mentre le nuove ipotesi sui tassi di interesse e sulle variabili finanziarie incidono in misura crescente nei prossimi anni. Le sanzioni verso la Russia frenano la crescita per un paio di decimi di punto quest'anno. Riguardo all'inflazione, il quadro di riferimento mostra notevoli revisioni al rialzo rispetto alla NADEF 2021, soprattutto per i prezzi all'importazione e per quelli al consumo, riconducibili ai rapidi rincari dei prezzi delle materie prime osservati di recente, in particolare di quelle energetiche che hanno pervasivi effetti su tutte le dinamiche nominali.

L'aggiornamento della previsione di crescita per il 2022 tiene anche conto della diversa distribuzione temporale delle spese relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF, nonché dei provvedimenti più recenti adottati dal Governo per contenere il rialzo dei costi di gas ed energia elettrica nel secondo trimestre e per sostenere le imprese energivore e alcune filiere produttive di punta, quali l'auto, la componentistica e i semiconduttori. Si stima che la diversa distribuzione temporale delle spese connesse al PNRR impatti positivamente sulla crescita 2022 per 0,2 punti percentuali circa, mentre gli altri provvedimenti, essendo compensati da un temporaneo minor finanziamento di alcune spese e da aumenti di entrate, abbiano impatti limitati sulla crescita del PIL di quest'anno.

La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione assai più elevato di quanto previsto a settembre scorso nella NADEF. Il deflatore dei consumi delle famiglie, che nel 2021 è cresciuto dell'1,7 per cento, è previsto aumentare del 5,8 per cento nel 2022, contro una previsione dell'1,6 per cento nella NADEF. La previsione di crescita del deflatore del PIL, anch'essa dell'1,6 per cento nella NADEF, sale al 3,0 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 6,0 per cento, solo leggermente più bassa del 6,4 per cento previsto nella NADEF.

A fronte dell'impennata dell'inflazione, si prevede un'accelerazione più moderata delle retribuzioni e dei redditi da lavoro, sebbene il rinnovo dei contratti pubblici (e di alcuni altri settori) causerà un'accelerazione delle retribuzioni contrattuali. Anche grazie a una crescita dell'occupazione, in rallentamento rispetto al 2021 ma pur sempre significativa (2,6 per cento in termini di ore lavorate), i redditi da lavoro dipendente quest'anno crescerebbero del 5,5 per cento in termini nominali, dal 7,7 per cento dell'anno scorso. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento del 2021 all'8,7 per cento.

Dal lato dei rapporti con l'estero, come è già avvenuto nella seconda metà del 2021, il forte aumento dei prezzi all'importazione porterà ad un restringimento del surplus commerciale e di partite correnti. Quest'ultimo scenderebbe al 2,3 per cento del PIL quest'anno, dal 3,7 per cento del PIL registrato nel 2020 e dal 3,3 per cento del 2021.

Per quanto riguarda i prossimi anni, anche la previsione di crescita del PIL per il 2023 scende in confronto alla NADEF (al 2,3 per cento, dal 2,8 per cento) per via del peggioramento delle variabili esogene della previsione – in particolare livelli attesi dei prezzi dell'energia e dei tassi di interesse più elevati e una minor crescita prevista del commercio mondiale. La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

## Il quadro programmatico

Su questo quadro macroeconomico tendenziale si innesta la manovra del DEF, che conferma gli obiettivi di deficit programmatico della NADEF 2021. Le maggiori misure espansive, che utilizzano lo spazio di bilancio conseguente al miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, comportano un indebitamento più elevato del tendenziale di cinque decimi di PIL nell'anno in corso (al 5,6 per cento del PIL dal 5,1), di due decimi nel 2023 e di un decimo sia nel 2024 sia nell'anno finale di programmazione, per il quale si definisce un obiettivo di indebitamento programmatico inferiore al tre per cento. L'impatto sulla crescita stimata nel quadro macroeconomico programmatico del DEF è espansivo per circa tre decimi di punto percentuale nel complesso del 2022 e 2023 mentre è nullo nel biennio finale di previsione.

L'approccio adottato nella Legge di Bilancio 2022 prevede che la politica di bilancio dell'Italia rimanga espansiva fino a quando non si sia pienamente chiuso il gap di PIL rispetto al trend precrisi. L'intonazione progressivamente meno espansiva della politica di bilancio si accompagna ad una graduale discesa del deficit, ad un significativo abbattimento del rapporto debito/PIL, al miglioramento della qualità della spesa pubblica e al recupero di gettito tramite il contrasto all'evasione fiscale.

Gli spazi di bilancio ricavati grazie all'adozione di un sentiero di rientro del deficit più graduale in confronto a quello tendenziale sono stati destinati alla riforma dell'imposta sui redditi delle persone fisiche e dell'IRAP, alla riforma degli ammortizzatori sociali, alla copertura delle garanzie sul credito, all'incremento degli investimenti pubblici e all'ampliamento delle risorse destinate al Reddito di cittadinanza. Si sono inoltre incrementati i fondi per la sanità e il contrasto alla pandemia e si è attuato un corposo intervento di abbattimento del costo dell'energia per famiglie e imprese. È stata data attuazione all'assegno unico per i figli.

Come già ampiamente descritto, a inizio d'anno il rincaro dei prezzi dell'energia ha impattato più duramente sulle imprese e sui bilanci familiari. Di conseguenza, il Governo è intervenuto con ulteriori provvedimenti di contenimento dei prezzi. Sono inoltre stati finanziati e sono in corso di definizione interventi per sostenere il settore dell'auto ed in particolare le vendite di auto a basso impatto ambientale, nonché il settore dei semiconduttori. Gli interventi attuati dal Governo sono allineati con gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea, che riconoscono da un lato la necessità di attutire l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina, dall'altro l'importanza di sostenere filiere industriali strategiche a fronte di una concorrenza extra-europea che si basa anche su ingenti aiuti di Stato.

Come già illustrato nel paragrafo precedente, alla luce dell'abbassamento della previsione di indebitamento netto tendenziale al 5,1 per cento del PIL, il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del DPB (5,6 per cento del PIL) e di utilizzare il risultante margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare anzitutto i fondi di bilancio temporaneamente utilizzati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022, pari a 4,5 miliardi in termini di impatto sul conto della PA. Le restanti risorse saranno destinate ai seguenti ordini di interventi:

- l'incremento dei fondi per le garanzie sul credito;
- l'aumento delle risorse necessarie a coprire l'incremento dei prezzi delle opere pubbliche;
- ulteriori interventi per contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia;
- ulteriori misure che si rendano necessarie per assistere i profughi ucraini e per alleviare l'impatto economico del conflitto in corso in Ucraina sulle aziende italiane;
- continuare a sostenere la risposta del sistema sanitario alla pandemia e i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica

Vengono inoltre confermati gli obiettivi di indebitamento netto del 2023 e 2024 rivisti in chiave migliorativa nella NADEF e nel Documento Programmatico di Bilancio 2022 dell'anno scorso, ovvero 3,9 per cento del PIL nel 2023 e 3,3 per cento del PIL nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. In base alle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente ciò crea uno spazio per finanziare misure espansive pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento nel 2024 e nel 2025.

**TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)**

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
<b>QUADRO PROGRAMMATICO</b>						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
<b>QUADRO TENDENZIALE</b>						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
<b>MEMO: NADEF 2021/ DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)</b>						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale (2)	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

In sintesi, il deficit della PA scenderà dal 5,6 per cento previsto per quest'anno fino al 2,8 per cento del PIL nel 2025. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 147,0 per cento quest'anno e poi via via fino al 141,4 per cento nel 2025, un livello lievemente superiore allo scenario tendenziale. Si tratta di una diminuzione coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL al livello pre-crisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio.

Nel DEF vengono inoltre presentati degli scenari di rischio per la guerra in Ucraina. Partendo dall'ipotesi di embargo per il gas russo a partire dalla fine del mese di aprile 2022 e per tutto il 2023, si considera sia il caso in cui le imprese riescano a diversificare gli approvvigionamenti sia quello in cui occorra comunque ridurre una quota dei consumi di gas.

Nel primo caso l'impatto sul PIL sarebbe di circa un punto percentuale per ogni anno di previsione, mentre nel secondo caso sarebbe circa il doppio.

L'impatto di un eventuale blocco delle esportazioni russe di gas e petrolio sulle attività produttive e sui prezzi delle fonti fossili di energia e dell'elettricità dipenderebbe da una serie di fattori, tra cui la tempistica di tale evento, il livello degli stoccaggi di gas in Italia e in Europa al momento dell'interruzione e il contesto geopolitico e militare in cui ciò si verificasse. Si assisterebbe a un rialzo dei prezzi molto superiore a quello incorporato nelle esogene del quadro macroeconomico tendenziale con il prezzo che sarebbe pari a circa il doppio degli attuali livelli dei futures sulle scadenze corrispondenti.

In questa prima ipotesi i più elevati prezzi dell'energia sottrarrebbero complessivamente 0,8 punti percentuali alla crescita del PIL italiano nel 2022 e 1,1 punti percentuali nel 2023 in confronto allo scenario tendenziale

(che già riflette le ripercussioni della guerra in Ucraina attraverso le variabili esogene della previsione); il deflatore dei consumi sarebbe più elevato di 1,2 punti percentuali nel 2022 e 1,7 nel 2023. L'occupazione si abbasserebbe di 0,6 punti percentuali quest'anno e 0,7 nel 2023.

Il secondo scenario di rischio considerato ipotizza che non tutte le azioni intraprese per diversificare gli approvvigionamenti di gas producano i risultati desiderati per via di problemi tecnici, climatici e geopolitici, e che anche gli altri Paesi UE si trovino a fronteggiare carenze di gas. Per l'Italia si ipotizza una carenza di gas pari al 18 per cento delle importazioni in volume nel 2022 e al 15 per cento delle importazioni nel 2023.

In questo scenario, i prezzi del gas e dell'elettricità sono ipotizzati ancor più elevati in confronto al primo scenario di rischio, in misura pari in media al 10 per cento. Gli impatti sul PIL sono stati stimati tramite una simulazione a due stadi. Nel primo stadio si è stimato, come nel primo scenario, l'impatto del rialzo dei prezzi di gas, elettricità e petrolio sull'attività dei settori economici, il PIL e i consumi di gas. Nel secondo stadio, una volta ottenuta una stima della conseguente caduta della domanda nazionale di gas, si è calcolata la quota parte di consumi di gas da razionare per arrivare al calo complessivo delle importazioni ipotizzato e si è quindi stimata l'ulteriore discesa del PIL necessaria a generare tale calo. Come nella precedente simulazione, si è inoltre tenuto conto del calo di attività nei Paesi di destinazione dell'export italiano. I risultati della simulazione mostrano una caduta del PIL in confronto allo scenario tendenziale di 2,3 punti percentuali nel 2022 e 1,9 nel 2023. L'occupazione sarebbe più bassa di 1,3 punti percentuali quest'anno e 1,2 nel 2023. Il deflatore dei consumi crescerebbe di 1,8 punti percentuali in più quest'anno e 2,4 nel 2023. Ipotizzando un rientro dei prezzi energetici nei due anni successivi e il ritorno del PIL al livello tendenziale nel 2025, il tasso di crescita del PIL sarebbe superiore di 1,9 punti percentuali nel 2024 e 2,3 nel 2025.

Pertanto, nello scenario più sfavorevole la crescita del PIL in termini reali nel 2022 sarebbe pari a 0,6 per cento e nel 2023 a 0,4 per cento. Giacché il 2022 eredita 2,3 punti percentuali di crescita dal 2021, la crescita del PIL nel corso del 2022 sarebbe nettamente negativa, mentre il deflatore dei consumi crescerebbe del 7,6 per cento. Queste valutazioni si riferiscono al quadro tendenziale, giacché è evidente che a un simile scenario si risponderebbe con una manovra di sostegno all'economia più robusta di quella ipotizzata nel quadro programmatico.

### Il quadro tendenziale e programmatico del DEF 2022 (variazioni percentuali e contributi alla crescita)

	2022		2023		2024		2025	
	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.
PIL	3,1	2,9	2,4	2,3	1,8	1,8	1,5	1,5
Contributi alla crescita del PIL								
Esportazioni nette	-0,2	-0,2	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Scorte	-0,2	-0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	3,5	3,2	2,5	2,3	1,9	1,8	1,5	1,5
Deflatore PIL	3,0	3,0	2,2	2,1	1,9	1,8	1,8	1,8
Deflatore consumi	5,8	5,8	2,1	2,0	1,8	1,7	1,8	1,8
PIL nominale	6,3	6,0	4,6	4,4	3,7	3,6	3,3	3,3

Fonte: DEF 2022.

## L'Economia Italiana

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi due anni dall'andamento della pandemia, sono ora segnate dall'incertezza sull'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina e dal conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e dalle oscillazioni osservate nei mercati finanziari. Prima del conflitto, l'economia italiana era attesa in forte ripresa anche nel 2022 grazie al miglioramento del quadro sanitario, alle politiche fiscali espansive e alle condizioni finanziarie favorevoli.

Tuttavia, i dati congiunturali di inizio anno, precedenti all'insorgere del conflitto, segnalavano già un indebolimento della crescita. Da un lato, infatti, gennaio è stato condizionato dalla quarta ondata di casi Covid, dall'altro erano evidenti le maggiori pressioni inflazionistiche. Gli ultimi dati sulla fiducia fanno emergere ulteriori segnali di rallentamento legati all'insorgere del conflitto. La produzione industriale, dopo la flessione di dicembre (-1,1% m/m), ha rilevato una nuova, decisa riduzione (-3,4% m/m) in gennaio. L'entità del calo porta l'indice destagionalizzato a collocarsi 1,9 pp al di sotto dei livelli pre-crisi pandemica. Le stime interne indicano un rimbalzo della produzione industriale in febbraio, ma le ultime indagini congiunturali di marzo denotano un netto peggioramento della fiducia degli operatori.

Per i servizi, dopo i dati poco favorevoli di inizio anno sulle vendite al dettaglio, a marzo l'Istat rileva un consistente peggioramento sugli ordini e sulle vendite per le imprese dei servizi di mercato e del commercio al dettaglio. Il clima di fiducia dei consumatori, in riduzione da dicembre del 2021, arretra sensibilmente in marzo (a 100,8 dal 112,4 di febbraio), collocandosi al livello più basso da gennaio del 2021. Il deterioramento del quadro prospettico, riflettendo anche gli esiti incerti della guerra in Ucraina, induce un deciso peggioramento delle attese sulle condizioni economiche delle famiglie e sulla disoccupazione, in concomitanza con il marcato aumento del saldo tra le risposte che indicano aspettative di rialzo dell'inflazione e quelle che indicano attese di segno opposto.

Per quanto riguarda le costruzioni, la produzione ha subito una flessione congiunturale (-0,9% m/m) in gennaio, la prima da luglio 2021. Le prospettive del settore restano tuttavia favorevoli nel settore: in marzo la fiducia delle imprese del settore raggiunge un nuovo massimo storico.

La domanda estera risulta in recupero in apertura d'anno (5,3 per cento m/m) per i flussi commerciali sia all'interno dell'Unione Europea sia al di fuori, mentre le importazioni si sono ridotte del 2,0% m/m per effetto della debolezza della domanda interna.

Le prospettive per il 2022, che a inizio anno apparivano più moderate rispetto alla NADEF di settembre per il protrarsi dell'elevata inflazione, sono condizionate dal mutato contesto internazionale. L'impatto del rialzo dei prezzi energetici su imprese e famiglie si è aggravato, nonostante gli interventi finanziati con la Legge di bilancio 2022 e successivi provvedimenti del Governo<sup>33</sup>. Conseguentemente, la previsione è basata sulla stima di una riduzione del PIL nel primo trimestre, cui seguirà un recupero a partire dal 2T. Nel corso dei mesi estivi l'attività tornerebbe a crescere a ritmi sostenuti, ma meno intensi rispetto a quelli registrati nel corso del 2021. Nel 2022, inoltre, un sostegno alla crescita degli investimenti proverrebbe dalla piena attuazione del PNRR. Il livello del PIL è atteso tornare ai livelli pre-pandemici nel 3T 2022.

Nel complesso del 2022, pertanto, si stima che il PIL aumenterà del 2,9 per cento. L'espansione economica è attesa poi essere più moderata nel 2023 (al 2,3 per cento), seguita da un aumento dell'1,8 e dell'1,5 per cento, rispettivamente, nel 2024 e 2025. In un contesto caratterizzato da ampia incertezza e analogamente a quanto avvenuto nella NADEF, il presente documento contiene uno scenario di rischio costruito sull'ipotesi di una temporanea interruzione di fornitura di gas e petrolio dalla Russia.

Nel dettaglio della previsione, il recupero del PIL atteso per l'anno in corso risulta guidato esclusivamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che si stima contribuire per 3,2 punti percentuali alla crescita economica. La dinamica dei consumi delle famiglie è attesa in linea con quella del PIL. L'aumento dei prezzi inciderebbe sul potere d'acquisto delle famiglie e vi sarebbe una riduzione del tasso di risparmio, che si attesterebbe quest'anno intorno ai livelli pre-crisi. Le famiglie, infatti, faranno leva sul risparmio precauzionale e involontario accumulato nel corso della pandemia.

Nell'anno successivo, il recupero dei consumi sarebbe più modesto, in linea con il rallentamento del PIL, per poi registrare un incremento ancora più contenuto nel biennio successivo. Il reddito disponibile reale tornerebbe in territorio positivo già dal 2023, sospinto dal venir meno delle pressioni inflazionistiche. Il tasso di risparmio quindi si attesterebbe su livelli analoghi a quelli del 2019 a fine periodo.

L'accumulazione di capitale dovrebbe risultare particolarmente intensa per tutto l'orizzonte previsivo, beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti pubblici e privati previste nel PNRR e nella manovra di bilancio. Nel quadriennio 2022-25 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 4,6 per cento



all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa, fino a poco sopra il 21 per cento a fine periodo, in linea con il picco del 2007. Per la componente delle costruzioni, nel 2025 il rapporto si attesterà poco sotto l'11 per cento del PIL, un valore ancora inferiore al picco del 2007.

Il contributo della domanda estera netta risulterebbe invece lievemente negativo nel 2022, per poi annullarsi nei due anni successivi e ritornare in territorio positivo nell'anno finale della previsione. Nell'orizzonte previsivo le esportazioni crescerebbero in linea con la domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa economica, e della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti in programma su tutto il quadriennio. L'avanzo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL subirebbe una riduzione nel 2022, ponendosi al 2,3 per cento. La riduzione dell'avanzo corrente in rapporto al PIL è ascrivibile in parte all'aumento dei prezzi dei beni importati e al saldo negativo dei servizi che, a inizio anno, sono stati condizionati dall'elevato numero di contagi. Nel triennio successivo l'avanzo di parte corrente è atteso in lieve recupero, al 2,8 per cento.

Dal lato dell'offerta, le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR e alle misure di incentivazione fiscale per l'edilizia. L'industria in senso stretto segnerebbe un rallentamento anche per effetto delle strozzature nelle catene globali del valore. I servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando delle riaperture a partire dalla primavera.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2022-25 proseguirebbe la crescita dell'occupazione, che alla fine del 2022 si attesterebbe sui valori pre-pandemici relativamente al numero sia degli occupati sia delle ore lavorate. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento nella media del 2021, all'8,7 nell'anno in corso per poi attestarsi all'8,0 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di input è più contenuta di quella del PIL. Si profila pertanto un moderato aumento della produttività (0,4 per cento), dopo le anomalie statistiche degli ultimi due anni generate dalla crisi. La dinamica della produttività resta lievemente positiva lungo tutto l'orizzonte di previsione e si accompagna a una crescita moderata del costo del lavoro.

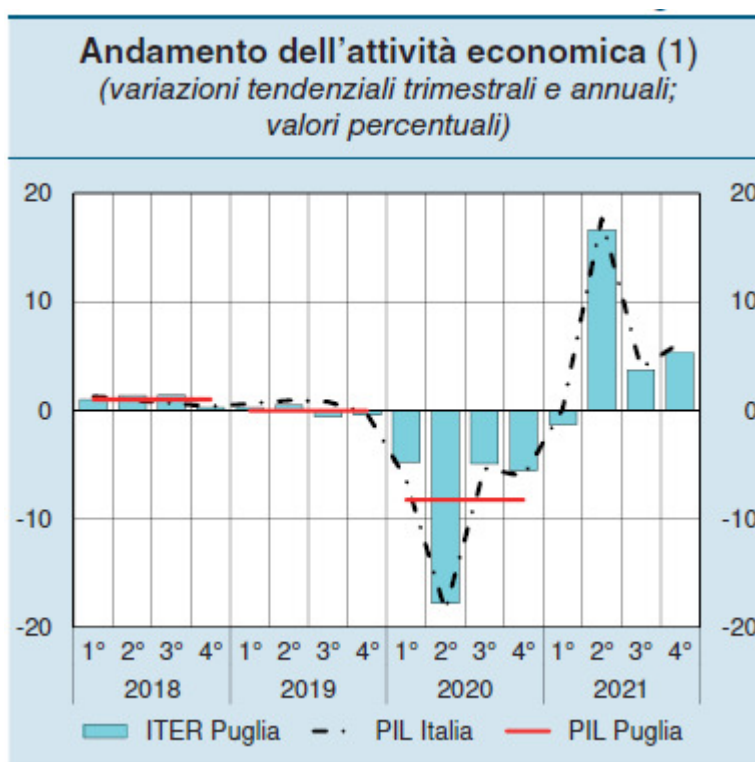
Il deflatore dei consumi aumenterebbe del 5,8 per cento quest'anno, per gli effetti del rincaro delle materie prime e, in particolare, dei rialzi senza precedenti delle quotazioni del gas. La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2023, al 2,0 per cento, per poi registrare una crescita dell'1,7 per cento nel 2024 e dell'1,8 nel 2025. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente, dopo una crescita modesta nel 2021 (0,3 per cento) mostrerebbe un'accelerazione (2,6 per cento) grazie anche ai rinnovi contrattuali e al pagamento degli arretrati del settore pubblico per poi registrare tassi di crescita più contenuti negli anni successivi. Lo scenario si fonda sull'ipotesi che i futuri aumenti delle retribuzioni contrattuali del settore privato, basati sull'indice IPCA al netto dei beni energetici importati, saranno più elevati di quelli registrati in passato ma in linea con un tasso di inflazione del suddetto indice intorno al 2 per cento. La dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto, dopo il picco del 2022, si ridurrebbe negli anni successivi. Di conseguenza, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, sarebbe pari al 3,0 per cento nell'anno in corso e scenderebbe al 2,1 nel 2023 per poi ridursi all'1,8 per cento nel biennio 2024-25.

**TAVOLA R1 - PRINCIPALI VARIABILI DEL QUADRO MACROECONOMICO (media dei dati trimestrali destagionalizzati)**

	Previsione 2021			Previsione 2022			di cui: Revisione trascinarsamento sul 2022 rispetto alla NADEF 2021	di cui: Impatto Esogene rispetto alla NADEF 2021	di cui: Revisione della previsione
	NADEF 2021	ISTAT	Delta 2021	NADEF 2021	DEF 2022	Delta 2022	(a)	(b)	(c)
<b>MACRO ITALIA</b>									
PIL	6,0	6,6	0,6	4,8	3,0	-1,8	0,2	-1,6	-0,4
Spesa delle famiglie	5,2	5,2	0,0	5,0	2,9	-2,1	-0,5	-1,7	0,1
Spesa della PA	0,7	0,6	-0,1	1,7	1,2	-0,5	0,2	-0,1	-0,6
Investimenti fissi lordi	15,5	17,0	1,5	6,8	7,0	0,2	1,8	-2,4	0,8
Macchinari, attrezzature e vari	10,0	12,9	2,9	6,6	6,5	-0,1	2,0	-2,9	0,9
Costruzioni	20,9	22,3	1,4	6,5	8,7	2,1	3,0	-1,7	0,9
Esportazioni di beni e servizi	11,4	13,4	1,9	6,1	4,4	-1,6	0,7	-1,8	-0,6
Importazioni di beni e servizi	11,6	14,3	2,7	6,8	5,5	-1,3	2,2	-1,2	-2,4
<b>Deflatori</b>									
Deflatore PIL	1,5	0,5	-1,0	1,6	3,0	1,4	-1,0	0,2	2,2
Deflatore consumi	1,5	1,6	0,2	1,6	5,8	4,3	0,5	2,4	1,4

(Fonte Banca d'Italia)

*Il quadro macroeconomico* – Nel 2021 l'economia pugliese ha registrato una sensibile crescita, estesa a tutti i principali settori, dopo il forte calo dell'anno precedente dovuto all'insorgere della pandemia; nei primi mesi del 2022 la ripresa ha perso slancio, risentendo del deciso aumento dei prezzi dei beni energetici e di altre materie prime, intensificatosi a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina.



La lotta al cambiamento climatico e la transizione energetica rappresentano obiettivi improcrastinabili a sostegno dello sviluppo e del benessere socio-economico. La transizione verso un sistema energetico meno dipendente dai combustibili fossili risulta oggi ancora più rilevante alla luce dei forti rincari di tali materie prime. La Puglia presenta un livello di consumi di energia generata da fonti fossili più elevato della media nazionale, riconducibile alla presenza di impianti industriali particolarmente energivori. Negli ultimi anni tali consumi si sono tuttavia ridotti, per effetto del calo del peso dell'industria nell'economia, della maggiore efficienza energetica e della crescita dei consumi di energia prodotta da fonti rinnovabili, in particolare eolica e solare; alla riduzione ha contribuito anche il sistema di scambio delle quote di emissione della UE, che ha determinato un aumento dei costi sostenuti dalle imprese commisurato alle loro emissioni di anidride carbonica.

*Le imprese.* – Nel 2021 l'attività industriale ha recuperato gran parte del calo registrato nel 2020. Secondo l'indagine della Banca d'Italia, le vendite e gli investimenti sono risultati in crescita. Le previsioni delle imprese sul 2022 sono tuttavia improntate al pessimismo a causa degli effetti negativi che potranno derivare dal forte aumento dei costi degli input produttivi. Il valore aggiunto del settore delle costruzioni ha superato il livello precedente la pandemia, beneficiando del deciso incremento della domanda di abitazioni e di lavori di ristrutturazione, nonché dell'aumento della spesa per investimenti in opere pubbliche delle Amministrazioni locali. L'attività nei servizi, che più di tutte aveva risentito degli effetti negativi causati dai provvedimenti limitativi della mobilità, ha realizzato un recupero meno intenso rispetto ai precedenti settori. L'agricoltura, che continua a subire gli effetti negativi della diffusione della Xylella nelle province meridionali della regione, ha registrato una lieve crescita del valore aggiunto. Le vendite all'estero sono tornate ad aumentare in tutti i principali comparti, ad eccezione della componentistica dei mezzi di trasporto, dell'aerospaziale e del farmaceutico. Nel 2021 l'aumento delle vendite ha sostenuto la redditività delle imprese. La ripresa ha determinato un incremento del fabbisogno finanziario per il sostegno di investimenti e capitale circolante; tuttavia, a causa dell'abbondante liquidità, accumulata soprattutto nell'ultimo biennio, e della graduale riduzione delle misure di sostegno pubblico al credito bancario, i prestiti al settore produttivo hanno rallentato.

*Il mercato del lavoro e le famiglie.* – La ripresa economica ha determinato nel 2021 un miglioramento degli indicatori del mercato del lavoro. L'occupazione ha recuperato i due terzi della perdita del 2020, grazie alla

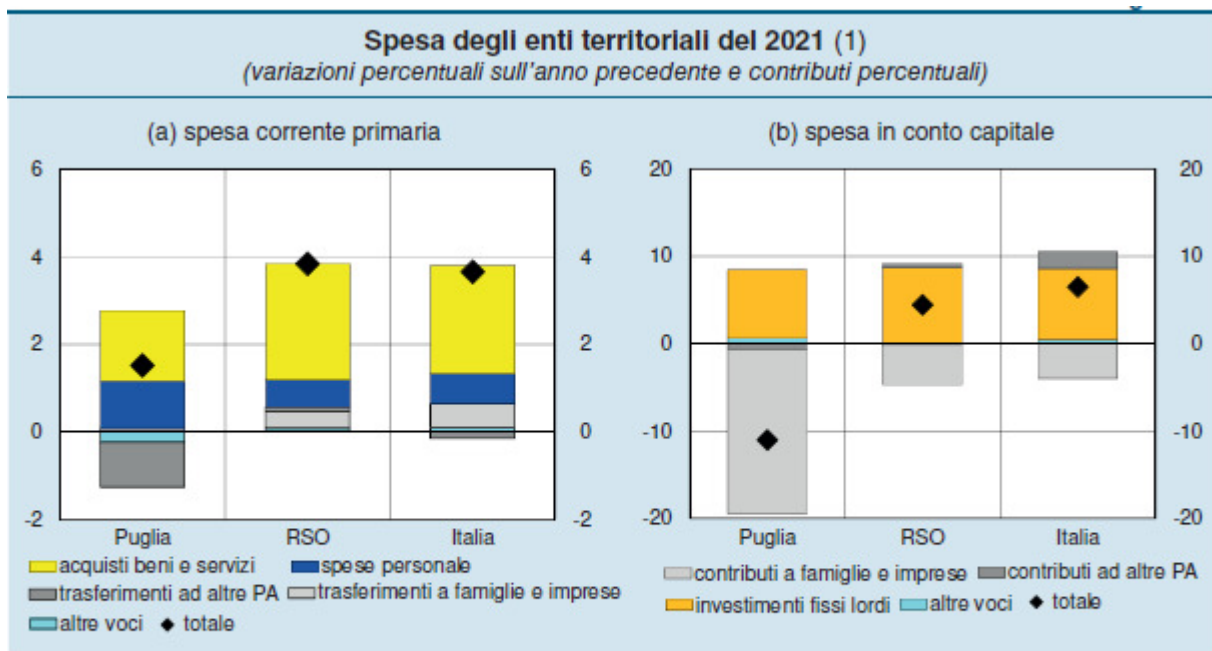
intensa crescita delle assunzioni nette a tempo indeterminato e determinato, proseguita nei primi mesi del 2022. Il flusso dei licenziamenti è rimasto invece sui bassi livelli del 2020, nonostante il progressivo esaurimento in corso d'anno dei provvedimenti di blocco. Il positivo andamento dell'occupazione nel 2021 ha favorito un aumento dell'offerta di lavoro, soprattutto femminile. In Puglia la partecipazione al mercato del lavoro delle donne continua a essere molto inferiore a quella degli uomini, risentendo in particolare dei maggiori carichi lavorativi connessi con la cura della famiglia, soprattutto in presenza di figli piccoli. Il potenziamento dell'offerta di posti negli asili nido, che in Puglia risulta inferiore alla media nazionale, rappresenta uno strumento imprescindibile per agevolare la conciliazione tra impegni familiari e lavorativi. La crescita dell'occupazione ha contribuito all'aumento del reddito delle famiglie, che è tornato sui livelli del 2019. In presenza di un livello elevato e in crescita degli indici di povertà nel Mezzogiorno, resta alta in Puglia la quota di famiglie beneficiarie di Reddito e Pensione di Cittadinanza. Nel 2021 i prestiti alle famiglie sono cresciuti più intensamente rispetto al 2020. Le nuove erogazioni di mutui sono state sostenute dalla forte ripresa delle compravendite nel mercato immobiliare; il credito al consumo ha beneficiato della ripartenza dei consumi.

*Il mercato del credito.* – I prestiti sono aumentati a ritmi analoghi a quelli del 2020 in presenza di condizioni di offerta distese. La qualità del credito ha registrato un ulteriore lieve miglioramento, beneficiando soprattutto degli effetti della ripresa economica. Nel 2021 è tuttavia aumentata la rischiosità dei crediti oggetto di moratoria nello scorso biennio. L'aumento del ricorso, da parte di imprese e famiglie, alle disponibilità liquide per soddisfare il fabbisogno finanziario connesso con la ripresa del ciclo economico e dei consumi ha determinato una decelerazione dei depositi.

*La finanza pubblica decentrata.* – Nel 2021 la spesa e le entrate complessive degli enti territoriali pugliesi sono lievemente diminuite rispetto all'anno precedente, restando tuttavia superiori a quelle del 2019. Il calo della spesa ha riguardato la componente in conto capitale, in particolare quella dei contributi alle imprese, cresciuta intensamente nel 2020 per fronteggiare gli effetti della crisi causata dalla pandemia. La componente in conto corrente è invece aumentata, per effetto della crescita della spesa sanitaria per il personale e per l'acquisto di beni e servizi. La spesa per investimenti, in aumento nel 2021, dovrebbe beneficiare nei prossimi anni delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); quelle assegnate alle Amministrazioni locali pugliesi, che rappresentano solo una parte di quelle complessivamente assegnate al territorio regionale, risultavano a maggio pari al 9 per cento del totale nazionale. Oltre la metà di tali fondi relativi ai bandi di recente conclusi è destinata alla riqualificazione urbana, al trasporto ferroviario e a quello urbano; ulteriori risorse sono state messe a bando per rafforzare l'edilizia scolastica e i servizi sociali. A livello territoriale gli effetti del PNRR dipenderanno molto anche dalla capacità delle Amministrazioni locali di contenere i tempi di progettazione e realizzazione delle opere, che in regione sono nettamente superiori alla media nazionale. Le risorse del PNRR verranno utilizzate in complementarietà con quelle delle politiche di coesione.

### ***La spesa degli enti territoriali***

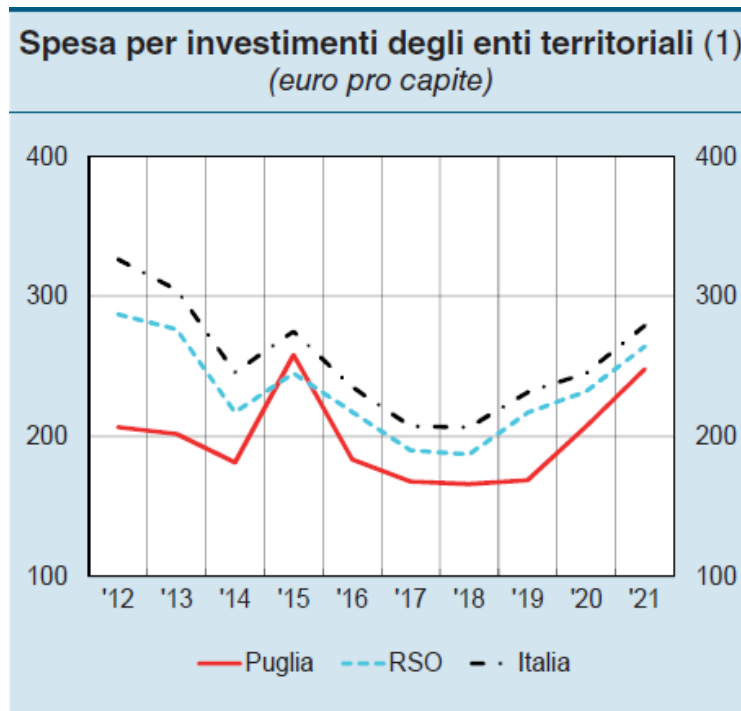
Secondo i dati del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope), nel 2021 la spesa primaria totale degli enti territoriali (al netto delle partite finanziarie) è lievemente diminuita in Puglia rispetto all'anno precedente, a fronte di una crescita nella media delle RSO (-0,3 e 3,9 per cento, rispettivamente). La spesa in regione continua a mantenersi su livelli più elevati rispetto al 2019 (di oltre il 12 per cento, a fronte del 6 circa nella media delle RSO). In termini pro capite la spesa primaria è stata pari a circa 3.500 euro, un dato inferiore a quello delle RSO; quasi il 90 per cento delle erogazioni è rappresentato dalla spesa corrente al netto degli interessi (spesa corrente primaria).



Fonte: elaborazioni su dati Siope; cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021 la voce Spesa degli enti territoriali.  
(1) Si considerano Regioni, Province e Città metropolitane, Comuni e loro Unioni, Comunità montane e Gestioni commissariali (ad eccezione della gestione commissariale del Comune di Roma), Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere; il dato è depurato dai trasferimenti tra gli enti territoriali e non comprende le partite finanziarie.

**La spesa corrente primaria.** – La spesa corrente primaria degli enti territoriali pugliesi nel 2021 è aumentata dell'1,5 per cento, in rallentamento rispetto al 2020. L'incremento del 2021 è stato inferiore a quello delle RSO (3,8 per cento), ma nel biennio è risultato pari al doppio rispetto all'aggregato di confronto. Il divario di crescita del 2021 rispetto alle RSO è stato determinato dal minore incremento degli acquisti di beni e servizi (2,6 e 4,5 per cento rispettivamente in Puglia e nelle RSO), in particolare di quelli sanitari e dei trasferimenti ai privati (0,2 e 1,9 per cento). Per ciascuna di tali componenti tuttavia la crescita in regione rispetto al 2019 è risultata più intensa delle RSO (rispettivamente di 7 e 13 punti percentuali). La spesa per il personale dipendente in Puglia ha invece registrato un incremento più marcato di quello delle RSO (rispettivamente 4,2 e 2,2 per cento). La dinamica è riconducibile alle maggiori spese relative al personale sanitario, destinato in parte a fronteggiare l'epidemia. Sotto il profilo degli enti erogatori, circa i due terzi della spesa corrente sono effettuati dalla Regione perlopiù per la gestione della sanità. La spesa dell'Amministrazione regionale è aumentata, trainata da quella relativa alla gestione degli enti sanitari, nonostante il calo di quella che fa capo al bilancio proprio; la spesa delle Province e della Città metropolitana di Bari si è ridotta, mentre è cresciuta quella dei Comuni oltre i 5.000 abitanti.

**La spesa in conto capitale.** – La spesa in conto capitale degli enti territoriali pugliesi è fortemente diminuita (-11,0 per cento), in controtendenza rispetto alle RSO (4,4 per cento). Il calo è stato causato dal ridimensionamento, dopo la forte crescita del 2020, dei contributi erogati alle imprese dalla Regione e finanziati dai Programmi Operativi Regionali (POR) per fronteggiare la fase acuta della pandemia. Gli investimenti sono invece cresciuti in misura superiore alla media delle RSO (rispettivamente 19,3 e 13,8 per cento); la spesa nei prossimi anni dovrebbe registrare un sensibile incremento in seguito all'erogazione delle risorse stanziare nell'ambito dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). A maggio 2022, le risorse del PNRR per interventi da realizzare entro il 2026 assegnate agli enti territoriali in qualità di soggetti attuatori, che rappresentano solo una parte dei fondi destinati al territorio regionale, in Puglia erano 3,1 miliardi (il 9 per cento del totale), pari a circa 790 euro pro capite (580 nella media nazionale). I programmi di intervento che mirano a potenziare le linee ferroviarie e a favorire la qualità dell'abitare, la riqualificazione urbana e il trasporto rapido di massa assorbivano oltre la metà delle risorse complessive.



### ***I programmi operativi regionali e le risorse del PNRR***

*I Programmi operativi regionali 2014-2020.* – In base ai dati della Ragioneria generale dello Stato, alla fine di dicembre del 2021 i Programmi operativi regionali (POR) 2014-2020 gestiti dalla Regione Puglia avevano interamente impegnato la dotazione disponibile; i pagamenti avevano invece raggiunto il 77 per cento delle risorse, una quota in crescita di 16 punti percentuali rispetto al 2020. Il livello di attuazione finanziaria si confermava superiore sia alla media delle regioni meno sviluppate (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia) sia alla media italiana. Alla fine del 2021 il numero di progetti cofinanziati dai POR pugliesi e censiti era pari a circa 27.500. Circa un terzo delle risorse risultava impegnato nella realizzazione di lavori pubblici e nei settori dell'energia, dell'ambiente e dei trasporti, una quota inferiore a quella dell'area di confronto. Un altro terzo dei fondi era impegnato per l'erogazione di contributi alle imprese per attività di ricerca e innovazione, e alle famiglie per il sostegno dell'occupazione, dell'inclusione sociale e dell'istruzione; la quota era superiore a quella delle regioni meno sviluppate. Gli interventi conclusi erano in proporzione più elevati di quelli delle regioni di riferimento. Per il ciclo di programmazione 2021-27, la bozza di Accordo di partenariato assegnerebbe alla Puglia 5,6 miliardi di euro, di cui 3,8 di contributo europeo e 1,8 di contributo nazionale, suddivisi in due programmi: il POR FESR (4,4 miliardi) e il POR FSE plus6 (1,2 miliardi). In questo periodo alle risorse delle politiche di coesione si affiancheranno quelle previste nel PNRR, che è chiamato a concorrere al processo di convergenza delle regioni del Mezzogiorno rispetto al resto dell'Italia, destinandovi almeno il 40 per cento dei fondi territorializzabili. Le risorse stanziare dal PNRR verranno utilizzate in complementarietà con quelle previste nell'ambito delle politiche di coesione, in particolare con riferimento agli investimenti nella digitalizzazione, nelle reti e nei servizi energetici, nei trasporti e nella sanità.

*Le risorse del PNRR per gli enti territoriali.* – Il PNRR dedica anche alle infrastrutture scolastiche<sup>3</sup> una quota elevata di fondi: ad aprile 2022 le risorse pre-allocate erano pari a 6,6 miliardi, di cui 3,4 relativi a progetti già in essere e 3,2 per nuovi progetti<sup>4</sup>. Alla Puglia è destinato il 6,8 per cento delle risorse complessive. Gli investimenti previsti nel Piano mirano a migliorare la qualità complessiva degli edifici scolastici. In base ai dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, in Puglia la qualità delle infrastrutture scolastiche è inferiore rispetto alla media nazionale con riferimento alla superficie per alunno, alla presenza di mense e all'ubicazione in contesti senza disturbi o aree sicure. Di contro, per le scuole pugliesi è risultata più elevata la disponibilità di palestre. Infine il PNRR ha previsto fondi per le regioni anche per interventi nei servizi sociali e della prima infanzia (cfr. il riquadro: Le prestazioni sociali oggetto di definizione di livelli essenziali).

## **Le entrate degli enti territoriali**

Nel 2021 l'andamento delle entrate ha continuato ad essere influenzato dagli ingenti trasferimenti statali volti a fronteggiare le esigenze connesse con la pandemia. Secondo i dati del Siope, dopo il forte aumento registrato nell'anno precedente, nel 2021 le entrate degli enti territoriali della Puglia sono complessivamente diminuite (-0,8 per cento); la componente corrente, che costituisce oltre i quattro quinti dell'aggregato complessivo, si è ridotta dell'1,8 per cento, dopo la crescita dell'anno precedente, mostrando andamenti eterogenei tra i livelli di governo; nel complesso è rimasta tuttavia su livelli più elevati rispetto al 2019. Le entrate in conto capitale sono invece cresciute.

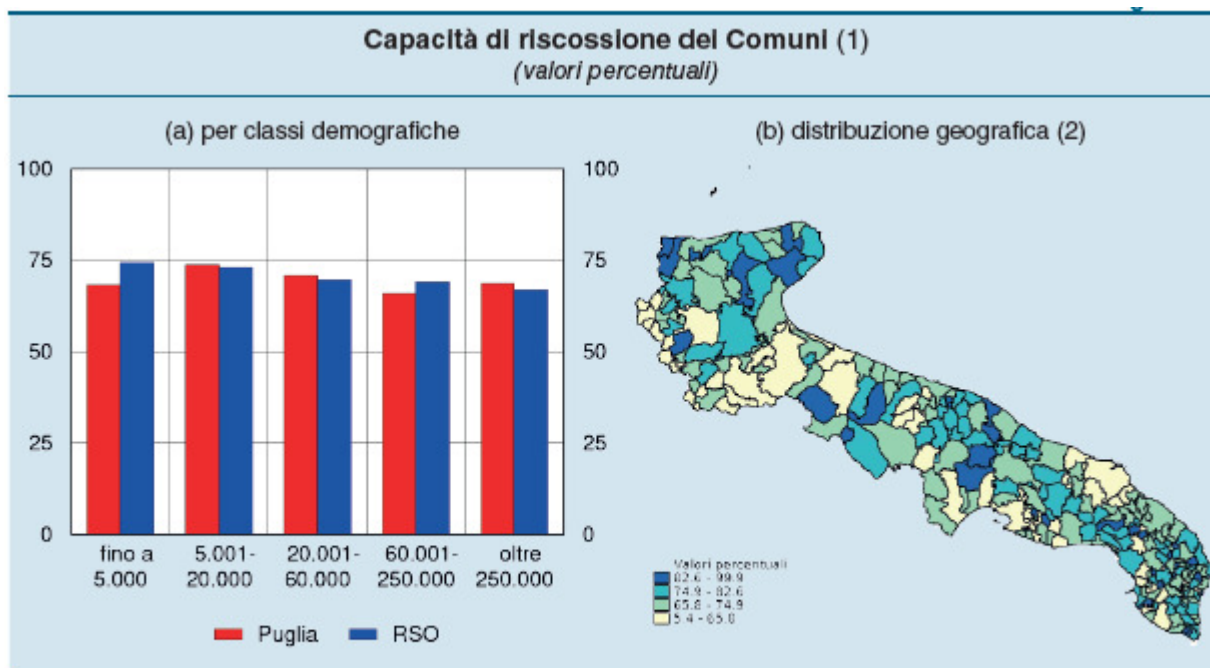
*Le entrate regionali.* – Le entrate correnti della Regione nel 2021 sono state pari a 2.672 euro pro capite (2.712 nella media delle RSO). Sebbene in calo rispetto al 2020 (-2,6 per cento), esse rimangono comunque su valori più elevati rispetto al 2019 (5,5 per cento). Secondo i dati dei rendiconti, nella media del triennio precedente l'emergenza sanitaria (2017-19) le entrate correnti erano riconducibili per l'8 per cento all'IRAP, per il 5 per cento all'addizionale all'Irpef e per il 5 per cento alla tassa automobilistica; i trasferimenti incidevano per il 72 per cento. Nel 2020, anno contrassegnato dalla pandemia, il peso delle entrate tributarie si è ridotto a favore di quello dei trasferimenti (rispettivamente al 23,5 dal 26,8 del 2019 e al 75,2 dal 72,4 per cento).

*Le entrate della Città metropolitana di Bari e delle Province.* – Le entrate correnti, pari a 121 euro pro capite (in linea con la media delle RSO), nel 2021 hanno registrato una flessione del 15,6 per cento, rimanendo più elevate del 2,4 per cento rispetto al 2019. Il calo ha riguardato i trasferimenti e tutti i principali tributi provinciali (soprattutto Rc auto e imposta di iscrizione al Pubblico Registro Automobilistico).

*Le entrate dei Comuni.* – Le entrate correnti dei Comuni sono aumentate rispetto al 2020 per effetto della dinamica delle entrate tributarie (12,2 per cento), che ha riflesso principalmente i maggiori incassi riguardanti la tassa sui rifiuti e le imposte sulla casa (IMU). L'aumento è in parte connesso all'incasso posticipato di alcune imposte di competenza del 2020, stabilito dalle misure di contrasto agli effetti economici negativi della pandemia. Tali entrate sono risultate superiori anche rispetto al 2019 per effetto soprattutto dell'aumento, a partire dal 2020, delle aliquote di alcuni tributi. Di contro, sono sensibilmente diminuiti i trasferimenti, che erano di molto cresciuti nel 2020 al fine di compensare i mancati incassi causati dalla crisi economica con essa con la pandemia. Nonostante il calo, i trasferimenti restano più elevati di oltre un terzo rispetto al 2019. Nel 2021 le entrate correnti pro capite dei Comuni, pari a 861 euro, sono risultate ancora inferiori alla media delle RSO (1.041 euro), soprattutto per la minore base imponibile.

*I trasferimenti agli enti territoriali conseguenti la pandemia.* – Durante il biennio 2020-21 Comuni, Province e Città metropolitane hanno ricevuto, sulla base dei fabbisogni stimati in itinere, fondi aggiuntivi sotto forma di trasferimenti, da utilizzare per fronteggiare le maggiori spese e le minori entrate derivanti dall'emergenza sanitaria. Elaborazioni sui dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze mostrano che gli enti locali pugliesi hanno complessivamente ricevuto oltre 555 milioni di euro (142 euro pro capite).

*La capacità di riscossione degli enti territoriali.* – Le entrate degli enti locali pugliesi non risentono di particolari debolezze nell'attività di riscossione. Nella media del triennio 2017-19 la capacità di riscossione delle entrate correnti proprie è risultata sostanzialmente in linea con quella media delle RSO, nonostante il livello inferiore conseguito dai Comuni più piccoli (fino a 5.000 abitanti) e in quelli medio-grandi (da 60.000 a 250.000 abitanti). Circa il 60 per cento dei Comuni pugliesi si colloca sotto la mediana della distribuzione nazionale della capacità di riscossione



Fonte: elaborazioni su dati del Ministero dell'Interno e della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP); per la popolazione, Istat. (1) Rapporto tra le riscossioni in conto competenza e gli accertamenti. (2) Quartili definiti in base alla distribuzione nazionale della capacità di riscossione dai Comuni.

### **Il saldo complessivo di bilancio**

Nel 2020 gli enti territoriali pugliesi hanno evidenziato nel complesso un disavanzo di bilancio, inteso come parte disponibile negativa del risultato di amministrazione, ascrivibile per circa il 40 per cento alla Regione Puglia e per la restante parte quasi interamente ai Comuni. Il disavanzo della Regione è pari a 65 euro pro capite, meno di un decimo della media delle RSO. Il risultato deriva, come nel biennio precedente, da rilevanti quote vincolate e accantonate per la copertura di crediti inesigibili e per la restituzione delle anticipazioni di liquidità ricevute dallo Stato per il pagamento dei debiti commerciali.

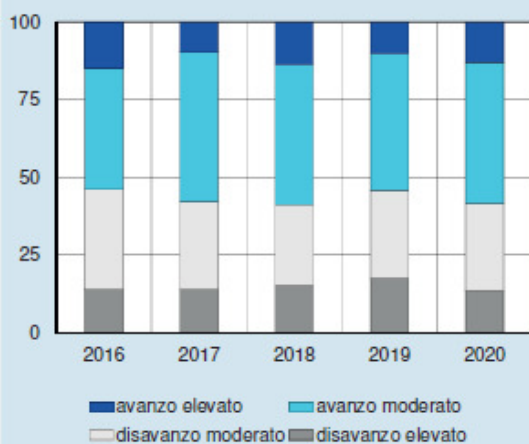
Tra le Province solo Lecce è risultata in disavanzo (-11 euro pro capite), mentre le altre, inclusa la Città metropolitana di Bari, hanno registrato un avanzo di bilancio, che si è attestato in media a 41 euro pro capite, valore superiore rispetto alle RSO.

Le condizioni finanziarie dei Comuni pugliesi negli ultimi cinque anni sono risultate sostanzialmente stabili, sebbene peggiori di quelle medie delle RSO. Alla fine del 2020 la quota dei Comuni pugliesi che ha conseguito un disavanzo, calcolata ponderando ciascun Comune per la rispettiva popolazione, è stata del 42 per cento (259 euro pro capite), 8 punti percentuali in più rispetto alla media delle RSO. Dalla fine del 2018 è stata ampliata la possibilità per i Comuni di utilizzare l'avanzo di amministrazione per effettuare spese di investimento, facoltà estesa dal 2020 al finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza pandemica. Secondo stime Banca d'Italia, basate su una percentuale di spendibilità dei fondi accantonati e vincolati intermedia, lo scorso anno gli avanzi potenzialmente utilizzabili per finanziare nuove spese si attestavano nel complesso a 817 milioni (208 euro pro capite) tenendo conto delle effettive disponibilità di cassa l'importo scendeva a 742 milioni. La rilevanza degli avanzi spendibili si può valutare rapportando il loro importo al totale delle entrate: nell'ipotesi intermedia esso rappresentava circa un quinto delle riscossioni di competenza complessive, come nelle RSO; l'incidenza è superiore in Puglia rispetto alle RSO nelle classi demografiche più ampie.

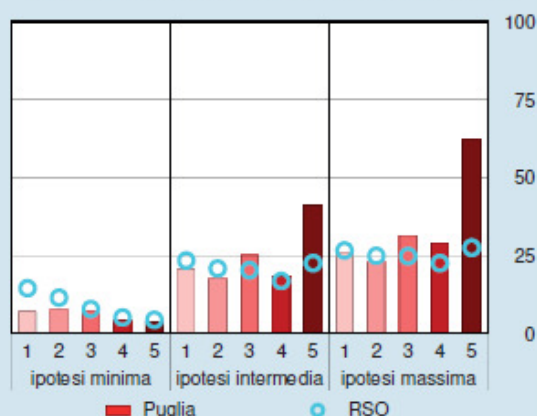


## Condizioni di bilancio e avanzi potenzialmente spendibili dei Comuni

(a) andamento 2016-2020 (1)  
(valori percentuali)



(b) avanzo potenzialmente spendibile per classe di grandezza dei Comuni (2)  
(in percentuale delle riscossioni di competenza)



Fonte: elaborazioni su dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS); cfr. nelle Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021 la voce *Stima degli avanzi potenzialmente spendibili dei Comuni*.

(1) La composizione percentuale è calcolata ponderando ciascun Comune per la rispettiva popolazione. Avanzo elevato (moderato) indica i Comuni con una parte disponibile del risultato di amministrazione positiva e superiore (inferiore) al valore mediano della distribuzione nazionale riferita all'anno 2016; disavanzo elevato (moderato) indica i Comuni con una parte disponibile del risultato di amministrazione negativa e risultato di amministrazione incapiante (capiente) rispetto alla somma del FCDE e del FAL. - (2) Le classi demografiche sono le seguenti: 1=fino a 5.000 abitanti; 2=tra 5.001 e 20.000; 3=tra 20.001 e 60.000; 4=tra 60.001 e 250.000; 5=oltre 250.000 abitanti.

## **PROGRAMMA DI MANDATO**

### **TURISMO**

Il comune di Alezio, trovandosi in una posizione strategica per la vicinanza ad altre realtà ben più note, necessita di potenziare le risorse già presenti sul territorio, affinché il turismo diventi il motore principale di uno sviluppo economico che punti soprattutto ad un'accoglienza di qualità.

Pertanto, "l'Amministrazione Comunale" si prefigge di adottare le seguenti proposte :

- coordinare le realtà ricettive all'interno di una rete in cui le diverse strutture collaborano nella diffusione di un'ospitalità organica e professionale;
- realizzare un Piano di Marketing Turistico strutturato, attraverso la promozione di attività di cui possano beneficiare sia al turista che gli esercenti locali, quali, ad esempio, l'adozione di strumenti telematici informativi e la creazione di uno sportello di informazione turistica che diventi un punto d'incontro tra i bisogni, le necessità e le criticità degli ospiti, le attività commerciali e l'amministrazione;
- fund raising di progetti finanziati da fondi Europei, Ministeriali e Regionali che favoriscano la nascita e lo sviluppo di imprese e micr imprese turistiche;
- realizzazione di un corso di lingua straniera destinati agli operatori economici locali, al fine di aumentare le opportunità derivanti dalla presenza di turisti stranieri sul territorio;
- turismo culturale: cooperare in maniera sinergica ed estremamente propositiva con SAC e GAL al fine di utilizzare in modo funzionale i finanziamenti per la riqualificazione e la fruizione dei beni culturali del territorio; stabilire un legame collaborativo con gli altri comuni dell'entroterra per creare azioni di promozione socioculturale (p. es. calendarizzazione degli eventi, adozione di pratiche comuni, creazione di un brand unico);
- valorizzazione dei beni culturali del territorio (Necropoli Messapica, Museo Civico Messapico, Santuario della Lizza) per la loro piena fruizione.

### **AREA SOCIALE**

Il cittadino e le sue esigenze saranno al centro dell'attenzione del nostro programma amministrativo, attraverso l'attuazione di buone pratiche, di interventi di prevenzione e di sicurezza e la fruizione di servizi essenziali alla comunità.

#### **Benessere del cittadino**

promuovere il "baratto amministrativo", ossia un moderno strumento di coinvolgimento sociale che offra la possibilità ai cittadini in stato di difficoltà documentata di saldare i propri debiti con il fisco locale, mettendo a disposizione dell'Amministrazione Comunale il proprio tempo, le proprie competenze e capacità per svolgere lavori di pubblica utilità;

istituire la Commissione Pari Opportunità che avrà il compito di mettere in atto azioni volte all'integrazione delle donne e dei giovani nel sociale, nel mondo del lavoro e della politica.

promozione del "Taxi sociale", iniziativa tesa a colmare le distanze tra le persone in difficoltà e il resto della comunità e a garantire il superamento della atavica mancanza di trasporto pubblico;

attuare progetti sociali di comunità rivolti a promuovere il benessere e la salute psicosociale, in particolare delle fasce deboli quali anziani e persone con disabilità, attraverso lo sviluppo e la creazione di attività ludico ricreative, laboratoriali e sportive in spazi comunali adibiti appositamente.

#### **Associazioni**

Un altro obiettivo del programma operativo dell'Amministrazione Comunale consiste nel favorire il sostegno e la valorizzazione delle numerose realtà associative aletine, attraverso la creazione di una "cabina di regia" che ne coordini le attività e le supporti nella realizzazione delle varie iniziative. Tale intento si avvarrà delle seguenti azioni:

agevolare le associazioni locali concedendo – ove richiesto – delle sedi in cui svolgere attività sociali a fronte di un servizio prestato per il bene della nostra comunità;

promuovere l'adozione di un **"Bilancio Partecipativo"**, ovvero fornire la possibilità ai cittadini, con riunioni periodiche, di poter indirizzare capitoli ben definiti del bilancio comunale alle esigenze ritenute più urgenti. Questo metodo potrà rendere il cittadino veramente partecipe delle scelte operate dall'Amministrazione;

incentivare una collaborazione fattiva con la Protezione Civile per la sicurezza del territorio.

### **Politiche per i giovani**

Quelle giovanili sono politiche rivolte al futuro, con la consapevolezza del presente e la forza dei principi che provengono dal passato.

Un'Amministrazione comunale sensibile ai giovani punterà ad azioni volte a formare e ad agevolare l'ingresso di questi nel mondo del lavoro, incentivare la partecipazione dei giovani al mondo sportivo, delle associazioni, del volontariato, limitare i fenomeni di emarginazione. Pertanto, il programma dell'Amministrazione Comunale prevede l'attuazione delle seguenti misure:

- istituire lo sportello **"Informagiovani"** per far conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro; valorizzazione della biblioteca comunale e altri spazi comunali al fine di creare luoghi di incontro, studio e socializzazione;
- attivare l'Istituto del Servizio Civile Nazionale per poter operare nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione sociale.

### **Scuola**

L'impegno programmatico della nostra lista per l'Istruzione Pubblica e i servizi scolastici partono dall'assunto che gli investimenti in capitale umano debbano essere prioritari in una comunità come Alezio.

La scuola, infatti, ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni, in quanto fondamento imprescindibile sul quale si basa il futuro della nostra società. Occorre avviare un piano di collaborazione e un dialogo costruttivo tra la Scuola e l'Ente comunale attraverso:

- azioni di educazione alla salute psicosociale (p. es., seminari, convegni, progetti scolastici e workshop tematici) volte ad evitare e/o a prevenire i disagi giovanili;
- iniziative volte alla diffusione di una cultura ambientale e salutistica, come ad es., il progetto "PiediBus"; quest'ultimo, già attivo in Europa e recentemente diffusosi anche in Italia, si presenta come un vero e proprio autobus umano guidato da due adulti, con il compito di "trasportare" i bambini, seguendo un percorso prestabilito, dalla fermata più vicina a casa fino a scuola in modo sicuro ed ecologico;
- mantenimento della sicurezza urbana e potenziamento dei servizi di vigilanza presso gli istituti scolastici in concomitanza degli orari di entrata e di uscita degli alunni (p. es. progetto "Nonno vigile");
- controllo attento e puntuale della qualità del servizio mensa nella scuola dell'infanzia e primaria, attingendo a finanziamenti regionali e nazionali.

### **Sport**

In tutte le società civili lo sport rappresenta il momento culmine per la socializzazione e la crescita morale ed educativa dei giovani, poiché comprende un insieme di attività, agonistiche e ludico-ricreative, volte al perseguimento del proprio benessere psicofisico e alla realizzazione individuale in relazione alla collettività. In questo senso, nel programma dell'Amministrazione Comunale sono incluse le seguenti proposte operative:

- favorire la costituzione di un consorzio delle associazioni sportive esistenti sul territorio, le quali possano lavorare sinergicamente per il perseguimento di obiettivi comuni;
- ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi esistenti, verificando la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici, affinché le attività sportive siano espletate nella loro massima espressione;
- attivare un Programma di sensibilizzazione dei cittadini verso i benefici dell'attività sportiva; in particolare promuovere il progetto "Camminare insieme", con una convenzione ad hoc con l'ASL per programmi di prevenzione sanitaria gratuita e corsi di formazione;

- sviluppare reti ciclopedonali e piste ciclabili con il prolungamento di percorsi già esistenti e la predisposizione di nuovi in particolare nelle aree rurali del nostro territorio anche in un'ottica di collegamento delle strutture ricettive agrituristiche presenti.

## **COMUNICAZIONE □ TECNOLOGIA E INNOVAZIONE**

In un mondo caratterizzato dalla onnipresenza della tecnologia, l'Amministrazione Comunale si pone l'intento di accompagnare ogni cittadino verso un uso consapevole degli strumenti telecomunicativi, attraverso l'attuazione delle seguenti azioni.

### **Comunicazione**

- Portale web: integrare e aggiornare periodicamente il sito del comune con contenuti (associazioni, attività produttive, eventi, ricettività e ristorazione, lavoro e formazione, numeri utili, ecc..), notizie e servizi per il cittadino. Il sito internet va profondamente rinnovato, con maggiore navigabilità e maggiore funzionalità, più interattivo e informativo con newsletter e sms/mail tra amministrazione e cittadino in linea diretta; l'idea è la massima trasparenza delle informazioni che riguardano l'amministrazione e il bilancio comunale;
- multicanalità: oltre a potenziare il sito del comune, utilizzare altri canali di comunicazione (a costo zero) come i social network per pubblicizzare e diffondere meglio e in modo in capillare le iniziative del comune (bandi, lavori pubblici, manifestazioni, ecc...). Creazione di una pagina facebook ufficiale del comune che oltre ad essere utilizzata per pubblicizzare le attività amministrative può essere il canale "ufficiale" per trasmettere in streaming i consigli comunali con il sistema "diretta facebook"
- app per smartphone: realizzazione di un 'app del comune con la possibilità di cercare tutti i servizi disponibili (comune, vigili urbani, carabinieri, guardia medica, bancomat, strutture ricettive, ristoranti e pizzerie) integrata con piccole guide turistiche su luoghi e monumenti del paese.

### **Informatizzazione e impatto ambientale**

- disponibilità di maggiori servizi e funzionalità on-line per il cittadino; possibilità di scaricare moduli e documentazione direttamente dal sito. Possibilità di effettuare una domanda o richiesta per qualsiasi servizio utilizzando modulo compilabile on-line o inviando mail/pec direttamente agli uffici interessati;
- riduzione impatto ambientale; incentivare l'utilizzo degli strumenti digitali (sito, mail, PEC) sia tra cittadino e comune e sia all'interno degli uffici comunale consentendo di ridurre l'utilizzo della carta;
- Informatizzazione: analisi e automatizzazione dei processi comunali intra ufficio per potenziare e tracciare tutte le comunicazioni interne in un database unico e centralizzato. Standardizzare i data base in modo che le informazioni possano essere incrociate e possano diventare fruibili; completare i data base stessi inserendo dati; dematerializzare gli atti e digitalizzarli.

### **Tecnologia e Riduzione costi**

- Telefonia e dati: analizzare le linee telefoniche e dati presenti sul territorio comunale per razionalizzare con progetto ad hoc l'utilizzo della linea dati e della fonia fissa risparmiando dei costi. Riattivare wi-fi libera nella zona del comune;
- wi-fi: utilizzare la rete dati del comune per estendere il wi-fi nella zona circostante e magari in altri punti del paese.

## **EDILIZIA E URBANISTICA E TUTELA DELL'AMBIENTE**

Una progettazione tutta rivolta a rendere più accogliente, vivibile, sicuro lo spazio in cui i cittadini si muovono, vivono e lavorano rappresenta un ulteriore punto nodale del nostro programma. Queste le proposte operative:

- recuperare il centro storico agevolando la riqualificazione del tessuto edilizio esistente, nel rispetto delle componenti storico-artistiche;
- promuovere azioni mirate al recupero estetico, anche attraverso l'adozione del Piano Colore;
- agevolare l'attività dell'Ufficio Tecnico e dei liberi professionisti tramite l'adozione di sistemi e tecnologie informatiche adeguate;
- promuovere la costituzione di un elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi per i servizi tecnici nel rispetto dei principi di rotazione, competenza e trasparenza nel rispetto del codice dei contratti pubblici;
- agevolare le imprese e gli artigiani locali tramite la creazione di uno sportello informativo gratuito per fornire un supporto giuridico – amministrativo e incentivarne la partecipazione alle gare pubbliche;

- realizzazione di un adeguato impianto di captazione di acque pluviali, rilevazione criticità della viabilità con il successivo recupero del manto stradale notevolmente usurato in diverse zone del paese;
- promuovere il **“Tavolo delle professioni tecniche”** □ sede ideale per il confronto e la discussione delle professionalità che operano nel territorio.
- vigilare sulle ditte appaltanti al rispetto del contratto e di quanto in esso contenuto;
- implementare con cestini e porta rifiuti i punti di raccolta, specialmente nel centro storico.
- attenzione al benessere dei nostri amici animali durante la loro vita e predisposizione di un’area dedicata, quale degna dimora dopo la sua scomparsa. Inoltre mettere in campo iniziative volte al contrasto del fenomeno del randagismo anche incentivando l’adozione da parte di cittadini volontari .

## **RIFIUTI**

In tema di rifiuti va incentivata la raccolta differenziata. Allo scopo di prevenire un aumento vertiginoso dei costi, sarà necessario migliorare il sistema di raccolta differenziata intercettando soprattutto gli imballaggi delle utenze commerciali e preparando le utenze cittadine alla raccolta dell’umido; è altresì necessario migliorare anche la raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci, bombolette spray), fortemente inquinanti. Oltre a questo, non si trascurerà la raccolta “normale” ed ordinaria dei rifiuti, la pulizia generale della città, l’attenzione a tutta la parte della nettezza urbana.

### **Proposte operative:**

- vigilare sulle ditte appaltanti al rispetto del contratto e di quanto in esso contenuto
- implementare con cestini e porta rifiuti i punti di raccolta, specialmente nel centro storico.
- ampliare la raccolta porta a porta di rifiuti (oli esauriti, lampade, medicinali scaduti, ecc.);
- estendere la raccolta differenziata anche agli spazi pubblici più frequentati come giardini, piazze e strade con maggior transito pedonale;
- introdurre meccanismi di premialità e sgravi in bolletta per gli utenti che conferiranno direttamente presso l’Eco centro comunale determinate categorie di rifiuto;
- estendere la raccolta differenziata agli eventi pubblici all’aperto e durante il mercato settimanale;
- promuovere campagne di sensibilizzazione, in collaborazione con le attività commerciali interessate;
- valutare l’installazione di mangia-rifiuti con l’emissione di voucher (bottiglie in PET e lattine di alluminio)
- promozione del compostaggio domestico e ad un’agevolazione tariffaria per chi lo pratica.

## **ATTIVITA' PRODUTTIVE □ LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO**

Per lo sviluppo e sostegno dell’economia del territorio e in difesa del lavoro è importante che le attività produttive e commerciali siano in costante sintonia con la pubblica Amministrazione e che stabiliscano un dialogo utile all’intero territorio. Occorre pertanto sviluppare le potenzialità necessarie all’assegnazione di risorse e di agevolazioni per lo sviluppo delle imprese.

Tra le azioni da prevedere:

**Edilizia:** rilancio dell’edilizia favorendo gli interventi con “perequazioni” meno onerose.

**Agricoltura:** incentivare la creazione di aziende agricole innovative (bioagricoltura), anche di piccole dimensioni, che creano occupazione, e producono generi alimentari di qualità .

Mettere in campo azioni per aiutare il nostro **“mercato contadino diffuso”** per promuovere la vendita diretta dei prodotti ortofrutticoli a KM0 del territorio :

- cartellonistica di promozione dei prodotti agricoli tipici del territorio.

**Economia commerciale di vicinato:** tutela e sostegno dell’economia di vicinato in virtù della sua capacità, pressoché unica, di coniugare l’attività commerciale con gli aspetti sociali della comunità. A tale proposito sarà possibile prevedere strumenti di sostegno quali agevolazioni sui tributi locali e semplificazioni burocratiche. Revisione del Piano del Commercio mirata allo sviluppo di attività commerciali e artigianali anche attraverso una politica di sgravi economici;

**Imprenditorialità giovanile:** introdurre l'iniziativa dei "Laboratori d'Impresa" per i giovani, incentivando piccole start up con risorse.

**Artigianato tipico:** sostenere e promuovere l'artigianato tipico locale con azioni di pubblicizzazione delle eccellenze del territorio.

**Turismo:** Avviare un esperimento di albergo diffuso nel territorio

**Zona P.I.P. :** Mettere in campo azioni per attrarre nella nostra zona P.I.P. nuove attività produttive attraverso misure di snellimento burocratico e possibili agevolazioni tributarie.

### **MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata approvata il 07/09/2018;  
Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

## 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

### Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

**Popolazione:**

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento ( )		n°	5611
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	
di cui: maschi		n°	
femmine		n°	
nuclei familiari		n°	
comunità/convivenze		n°	
Popolazione al 1 gennaio 2021 (anno precedente)		n°	5633
Nati nell'anno	n°		
Deceduto nell'anno	n°		
Saldo naturale		n°	0
Immigrati nell'anno	n°		
Emigrati nell'anno	n°		
Saldo migratorio		n°	0
Popolazione al 31 dicembre 2021 (anno precedente)		n°	5677
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	305
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	445
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	858
In età adulta (30/65 anni)		n°	2745
In età senile (oltre 65 anni)		n°	1324
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2017	0,00 %	
	2018	0,00 %	
	2019	0,00 %	
	2020	0,00 %	
	2021	0,00 %	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2017	0,00 %	
	2018	0,00 %	
	2019	0,00 %	
	2020	0,00 %	
	2021	0,00 %	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	5650
abitanti entro il			31/12/2099



## Popolazione: trend storico

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione complessiva al 31 dicembre	5704	5601	5685	5646	5677
In età prescolare (0/6 anni)	360	332	324	311	305
In età scuola obbligo (7/14 anni)	465	456	456	461	445
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	832	830	855	851	858
In età adulta (30/65 anni)	2803	2665	2765	2750	2745
In età senile (oltre 65)	1244	1318	1280	1313	1324

## Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

## SUPERFICIE

Kmq 240,00	
------------	--

## Risorse Idriche:

Laghi n°	Fiumi e Torrenti n°
----------	---------------------

## Strade:

Statali km 3,00	Provinciali km 10,00	Comunali km 89,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

## Economia insediata

Il territorio del Comune di Alezio si estende su una superficie di circa 16,53 km quadrati per una densità abitativa di 307,6 abitanti per chilometro quadrato; si sviluppa nella parte sud occidentale della Provincia, nell'entroterra della costiera ionica, nelle Murge salentine, tra Gallipoli, Matino, Parabita, Tuglie e Sannicola, dove si distribuisce su una pianura a est di Gallipoli, leggermente ondulata da basse colline la cui altimetria massima supera di poco i 100 mt. La maggior parte della popolazione abita nel territorio comunale, mentre il resto è distribuito tra varie case sparse e il convento Starace.

Il Comune di Alezio gode di un'economia che mette in evidenza e valorizza il territorio in modo eccellente: proprio per questa qualità si è sviluppata un'economia legata ad attività di tipo agricolo e al turismo il cui sviluppo è stato favorito nel tempo dall'attraente e vicina Gallipoli.

L'agricoltura praticata con successo grazie alle favorevoli caratteristiche del territorio, si articola in diverse produzioni, delle quali le maggiori riguardano il frumento, i foraggi, gli ortaggi, vari tipi di uva (ad Alezio si produce l'Alezio doc: rosso amaragnolo e rosato asciutto e vellutato, entrambi prodotti con il vitigno Negroamaro), l'olivo, gli agrumi e altra frutta; parte della popolazione si dedica anche alla zootecnia prediligendo l'allevamento di bovini.

L'industria è costituita da aziende che operano nei comparti alimentare (tra cui il lattiero-caseario e quello per la lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi), cartario, edile, elettronico, metalmeccanico, dell'abbigliamento e della tipografia; a queste si affiancano fabbriche di strumenti ottici e fotografici oltre che di laterizi.

Ampiamente diffuso e sviluppato è anche il terziario che si compone della rete commerciale (di dimensione non rilevante ma sufficiente a soddisfare le esigenze primarie della comunità) e dell'insieme di servizi che comprendono anche attività di consulenza informatica valido supporto per l'economia locale.

La capacità ricettiva è prevalente nella ristorazione con presenza di strutture tipo agriturismo e bed and breakfast.

n-b. Il presente paragrafo è tratto dalla tesi del laureando Claudio De Filippo " il finanziamento della parte corrente nei Comuni analisi comparativa tra il Comune di Sannicola e il Comune di Alezio"- Università del Salento- facoltà di economia -relatore

### 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

#### Servizi e Strutture

Attività		2021	2023	2024	2025	
Asili nido	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Scuole materne	n.1	posti n.96	posti n.96	posti n.96	posti n.96	
Scuole elementari	n.2	posti n.280	posti n.280	posti n.280	posti n.280	
Scuole medie	n.1	posti n.149	posti n.149	posti n.149	posti n.149	
Strutture per anziani	n.2	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.	
Rete fognaria in Km		0	0	0	0	
-Bianca						
- Nera						
- Mista						
Esistenza depuratore						
Rete acquedotto in Km						
Attuazione servizio idrico integrato						
Aree verdi, parchi, giardini	n.	hg	n.	hg	n.	hg
Punti luce illuminazione pubblica		n.	n.	n.	n.	
Rete gas in Km <sup>2</sup>						
Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0	
-Civile						
-Industriale						
-Raccolta diff.ta						
Esistenza discarica						
Mezzi operativi		n.	n.	n.	n.	
Veicoli		n.	n.	n.	n.	
Centro elaborazione dati						
Personal computer		n.30	n.	n.	n.	

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata).

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- a) I servizi e le strutture dell'ente;
- b) Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- c) La situazione finanziaria;

Servizio	Modalità di svolgimento		Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento
RIFIUTI	Gestione esternalizzata  Contratto ARO n. 6/LE Rep n. 6241 del 22.3.2018		Società Gial Plast srl (in ATI con Bianco Igiene Ambientale Armando Muccio).	Avvio 21.1.2019 e scadenza 20.1.2027 (nove anni)
TRASPORTO SCOLASTICO	Gestione esternalizzata.		La Fenice srl	fino alla conclusione dell'anno scolastico 30.6.2023
MENSA SCOLASTICA	Gestione esternalizzata. per gli anni scolastici 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022; e fino al 31.1.2023 per proroga sospensione covid		La Fenice srl	Anno scolastico 2018/2019
BIBLIOTECA	Gestione diretta			
IMPIANTI SPORTIVI	Gestione diretta			
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Gestione esternalizzata avvio procedura di gara		STE.MAR. COSTRUZIONI SRL	con decorrenza 1.1.2023 e fino al 30.6.2023
VERDE PUBBLICO	Gestione esternalizzata		SOCIETA' COOP.SOCIALE SAN GIUSEPPE	dal 1.7.2022 al 30.6.2023 (prorogabile per ulteriori 12mesi)
CIMITERO	Gestione esternalizzata		SOCIETA' COOP.SOCIALE SAN GIUSEPPE	per anni tre con decorrenza dal 1.6.2020 al 31.06.2023 (inclusa proroga di un anno)
SERVIZIO PULIZIE IMMOBILI COMUNALI	Gestione esternalizzata avvio gara		DI.GI.ESSE SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA s.r.l."	Decorrenza dal 1/3/2022 al 28/2/2023 prorogabili per ulteriori sei mesi

SERVIZIO gestione canone unico	Gestione esternalizzata		Future service srl	Dall'anno 2022- 2026
-----------------------------------	----------------------------	--	--------------------	-------------------------

## Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

### Risorse finanziarie

	Acc.	Acc.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Comp. 2020	Comp. 2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	2.834.040,60	3.009.792,84	3.027.431,22	3.161.928,45	3.183.174,92	3.203.524,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	824.394,77	965.228,67	1.427.301,81	1.752.197,11	1.204.395,81	1.054.198,64
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	238.080,20	386.308,66	536.486,92	385.564,75	365.088,21	365.088,21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	730.602,63	5.156.859,37	2.664.496,25	7.567.289,47	376.081,50	376.081,50
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	2.057.657,70	783.413,21	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.740.591,14	4.831.141,03	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57

### Investimenti Programmati in corso di realizzazione e non conclusi (IMPORTO RESIDUO)

RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA ALIGHIERI 1.260.000,00  
INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE € 900.000,00  
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO ANTICO € 688.250,00  
RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA ALIGHIERI € 466.486,29  
RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA SAN PANCRAZIO € 448.000,00  
CAMPUS SCOLASTICO E SPORTIVO € 395.936,00  
EFFICIENTAMENTO DELL'EX MATTATOIO € 340.000,00  
AMPLIAMENTO DEL CCR € 299.741,77  
RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DELLA NECROPOLI € 101.897,72

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I tributi comunali principali sono L'IMU E LA TARI;

A questi si aggiungono i tributi minori (IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E TOSAP) confluiti nel Canone Unico patrimoniale con le relative tariffe.

L'Amministrazione Comunale ha adottato le seguenti politiche tariffarie:

ALIQUOTE IMU: 10,6 per mille - aliquota base, 4,00 per mille - aliquota prima casa (Delibera C.C. n. 5 del 2.4.2021);

Piano finanziario tari 2023 e Tariffe tari da approvarsi in Consiglio Comunale;

Tariffe canone unico patrimoniale (delibera C.C. n. 3 del 2.4.2021)

## Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	31.409,43	31.409,43	31.409,43	31.409,43
Titolo 1 - Spese Correnti	3.501.293,29	3.975.290,62	5.056.834,20	5.364.867,13	4.770.165,72	4.637.361,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.097.277,43	563.327,45	7.731.374,67	7.417.289,47	226.081,50	226.081,50
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	86.006,22	92.997,88	95.568,48	98.261,75	101.083,79	104.041,01
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.057.657,70	783.413,21	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	4.740.591,14	4.831.141,03	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57

### Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

### Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2023	CASSA 2023	SPESE	COMPETENZ A 2023	CASSA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		1.154.131,51			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	30.000,00		Disavanzo di amministrazione	31.409,43	
Fondo pluriennale vincolato	14.848,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.161.928,45	3.177.025,92	Titolo 1 - Spese correnti	5.364.867,13	6.337.678,91
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.752.197,11	1.457.892,22			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	385.564,75	493.492,13	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.417.289,47	12.552.245,15
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.567.289,47	12.720.974,62	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>12.866.979,78</b>	<b>17.849.384,89</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>12.782.156,60</b>	<b>18.889.924,06</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	9.873,13	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	98.261,75	98.261,75
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	4.000.000,00	4.000.000,00

			tesoriere/cassiere		
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.454.164,57	7.454.164,57	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	7.454.164,57	7.454.164,57
<b>Totale Titoli</b>	<b>24.321.144 35</b>	<b>29.313.422 59</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>24.334.582 92</b>	<b>30.442.350 38</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		25.203,72			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>24.365.992 35</b>	<b>30.467.554 10</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>24.365.992 35</b>	<b>30.442.350 38</b>



## Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	0	0			
B1 – B7	1	1	B3 – B7		
C1 – C5	9	8			
D1 – D6	5	4	D3 – D6	3	3

Totale Personale di ruolo n°

Totale Personale fuori ruolo n°

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D3	FUNZIONARIO TECNICO	1	1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONT	1	1
D3	FUNZIONARIO TECNICO	1	1	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	Convenzione art. 14
D1	TECNICO	1	1	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
C	GEOMETRA	1	1				
C	GEOMETRA	2	2				

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA <input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIALI E PROTOCOLLO			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D1	COORD RESPO, AREA VIGILAN	1	1	D1	FUNZIONARIO	1	1
C	VIGILI URBANI	3	2	D1	ASSISTENTE SOCIALE	1	1
				C	ISTRUTTORE	2	2
				B1	APPLICATO	1	0

## MISSIONE 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

### La missione 01 viene così definita dal Glossario Cogof:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone e delega al consigliere Fabiana Longo

## COMUNICAZIONE, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

In un mondo caratterizzato dalla onnipresenza della tecnologia, **“l'Amministrazione Comunale”** si pone l'intento di accompagnare ogni cittadino verso un uso consapevole degli strumenti telecomunicativi, attraverso l'attuazione delle seguenti azioni.

### Comunicazione

- Portale web: integrare e aggiornare periodicamente il sito del comune con contenuti (associazioni, attività produttive, eventi, ricettività e ristorazione, lavoro e formazione, numeri utili, ecc..), notizie e servizi per il cittadino. Il sito internet va profondamente rinnovato, con maggiore navigabilità e maggiore funzionalità, più interattivo e informativo con newsletter e sms/mail tra amministrazione e cittadino in linea diretta; l'idea è la massima trasparenza delle informazioni che riguardano l'amministrazione e il bilancio comunale;
- multicanalità: oltre a potenziare il sito del comune, utilizzare altri canali di comunicazione (a costo zero) come i social network per pubblicizzare e diffondere meglio e in modo in capillare le iniziative del comune (bandi, lavori pubblici, manifestazioni, ecc...). Creazione di una pagina facebook ufficiale del comune che oltre ad essere utilizzata per pubblicizzare le attività amministrative può essere il canale “ufficiale” per trasmettere in streaming i consigli comunali con il sistema “diretta facebook”
- app per smartphone: realizzazione di un app del comune con la possibilità di cercare tutti i servizi disponibili (comune, vigili urbani, carabinieri, guardia medica, bancomat, strutture ricettive, ristoranti e pizzerie) integrata con piccole guide turistiche su luoghi e monumenti del paese.

### Informatizzazione e impatto ambientale

- disponibilità di maggiori servizi e funzionalità on-line per il cittadino;

possibilità di scaricare moduli e documentazione direttamente dal sito. Possibilità di effettuare una domanda o richiesta per qualsiasi servizio utilizzando modulo compilabile on-line o inviando mail/pec direttamente agli uffici interessati;

- riduzione impatto ambientale; incentivare l'utilizzo degli strumenti digitali (sito, mail , PEC) sia tra cittadino e comune e sia all'interno degli uffici comunale consentendo di ridurre l'utilizzo della carta;
- Informatizzazione: analisi e automatizzazione dei processi comunali intra ufficio per potenziare e tracciare tutte le comunicazioni interne in un database unico e centralizzato. Standardizzare i data base in modo che le informazioni possano essere incrociate e possano diventare fruibili; completare i data base stessi inserendo dati; dematerializzare gli atti e digitalizzarli.

### **Tecnologia e Riduzione costi**

- Telefonia e dati: analizzare le linee telefoniche e dati presenti sul territorio comunale per razionalizzare con progetto ad hoc l'utilizzo della linea dati e della fonia fissa risparmiando dei costi. Riattivare wi-fi libera nella zona del comune;
- wi-fi: utilizzare la rete dati del comune per estendere il wi-fi nella zona circostante e magari in altri punti del paese.

*OBIETTIVI STRATEGICI - Servizi istituzionali, generali e di gestione – Bilancio e tributi*

**Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone**

### **SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA**

La situazione del nostro Comune, come per tutti i Comuni, risente della grave crisi economica che ha colpito l'Italia ed impone un'attenta analisi proprio del quadro economico-finanziario, che tenga conto delle scelte amministrative effettuate ed in relazione alle restrittive misure economiche imposte dal Governo nazionale, per poter ponderare gli interventi da realizzare.

Ciò al fine di ripristinare, le condizioni economiche ottimali per la gestione, ordinaria e straordinaria del comune, attraverso interventi rivolti principalmente al contenimento della spesa pubblica per gravare il meno possibile sui cittadini.

Bisognerà inoltre continuare a sviluppare una fattiva capacità di intercettazione di risorse finanziarie provenienti da fondi extra-comunali in particolare regionali ed europei, operando costantemente secondo quell'ottica di sistema che porti a privilegiare forme associative a matrice intercomunale e interistituzionale, per tutte le attività legate alla elaborazione e attuazione dei progetti.

Maggiore attenzione sarà apportata al contenzioso esistente attraverso il monitoraggio specifico qualitativo e quantitativo della situazione esistente.

*OBIETTIVI STRATEGICI - Servizi istituzionali, generali e di gestione Urbanistica e lavori pubblici*

**Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis, Assessore Gianpaolo Sanso'**

## **EDILIZIA E URBANISTICA**

Una progettazione tutta rivolta a rendere più accogliente, vivibile, sicuro lo spazio in cui i cittadini si muovono, vivono e lavorano rappresenta un ulteriore punto nodale del nostro programma. Queste le proposte operative:

- recuperare il centro storico agevolando la riqualificazione del tessuto edilizio esistente, nel rispetto delle componenti storico-artistiche;
- promuovere azioni mirate al recupero estetico, anche attraverso l'adozione del Piano Colore;
- agevolare l'attività dell'Ufficio Tecnico e dei liberi professionisti tramite l'adozione di sistemi e tecnologie informatiche adeguate;
- promuovere la costituzione di un elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi per i servizi tecnici nel rispetto dei principi di rotazione, competenza e trasparenza nel rispetto del codice dei contratti pubblici;
- agevolare le imprese e gli artigiani locali tramite la creazione di uno sportello informativo gratuito per fornire un supporto giuridico - amministrativo e incentivarne la partecipazione alle gare pubbliche;
- realizzazione di un adeguato impianto di captazione di acque pluviali, rilevazione criticità della viabilità con il successivo recupero del manto stradale notevolmente usurato in diverse zone del paese;
- promuovere il “**Tavolo delle professioni tecniche**”, sede ideale per il confronto e la discussione delle professionalità che operano nel territorio.
- vigilare sulle ditte appaltanti al rispetto del contratto e di quanto in esso contenuto;

### OBIETTIVI STRATEGICI - Anticorruzione

#### **Premessa**

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal “rischio corruzione” e “rischio illegalità”. La corruzione attiene all'aspetto patologico

dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico".

Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato

venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare

venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e P.T.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

## **Obiettivi**

### **• Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione**

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2019-2021. L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi

anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2016-2018.

### **• Garantire la trasparenza e l'integrità**

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2019-2021. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza.

### **La missione 02 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

### **MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

#### **La missione 03 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza

### **Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone e consigliere delegato Roberta Toscano**

L'Amministrazione Comunale prevede l'incremento di personale a tempo indeterminato (anche part-time) all'interno del settore polizia locale, al fine di svolgere sul territorio le funzioni di ordine pubblico e sicurezza in forma efficace ed efficiente.

### **MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio**

#### **La missione 04 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

### **Scuola**

L'impegno programmatico della nostra lista per l'Istruzione Pubblica e i servizi scolastici partono dall'assunto che gli investimenti in capitale umano debbano essere prioritari in una comunità come Alezio.

La scuola, infatti, ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni, in quanto fondamento imprescindibile sul quale si basa il futuro della nostra società. Occorre avviare un piano di collaborazione e un dialogo costruttivo tra la Scuola e l'Ente comunale attraverso:

- azioni di educazione alla salute psicosociale (p. es., seminari, convegni, progetti scolastici e workshop tematici) volte ad evitare e/o a prevenire i disagi giovanili;
- iniziative volte alla diffusione di una cultura ambientale e salutistica, come ad es., il progetto "Piedibus"; quest'ultimo, già attivo in Europa e recentemente diffusosi anche in Italia, si presenta come un vero e proprio autobus umano guidato da due adulti, con il compito di "trasportare" i bambini, seguendo un percorso prestabilito, dalla fermata più vicina a casa

- fino a scuola in modo sicuro ed ecologico;
- mantenimento della sicurezza urbana e potenziamento dei servizi di vigilanza presso gli istituti scolastici in concomitanza degli orari di entrata e di uscita degli alunni (p. es. progetto “Nonno vigile”);
  - controllo attento e puntuale della qualità del servizio mensa nella scuola dell’infanzia e primaria, attingendo a finanziamenti regionali e nazionali.

#### **MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

#### **Responsabile politico: Assessore Fabiola Margari**

E’ intenzione dell’Amministrazione Comunale porre in essere attività di sostegno alle strutture e alle iniziative culturali già presenti per promuovere un programma integrato di valorizzazione del territorio. In particolar modo verrà valorizzato il patrimonio culturale di età messapica attraverso interventi di monitoraggio, manutenzione e promozione.

#### **MISSIONE 06 - Politiche giovanili □ sport e tempo libero**

##### **La missione 06 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

#### **Responsabile politico: Sindaco Andrea Vito Barone, Assessore Rocco De Santis e Fabiola Margari.**

#### **Politiche per i giovani**

Quelle giovanili sono politiche rivolte al futuro, con la consapevolezza del presente e la forza dei principi che provengono dal passato.

Un’Amministrazione comunale sensibile ai giovani punterà ad azioni volte a formare e ad agevolare l’ingresso di questi nel mondo del lavoro, incentivare la partecipazione dei giovani al mondo sportivo, delle associazioni, del volontariato, limitare i fenomeni di emarginazione. Pertanto, il programma dell’Amministrazione comunale prevede l’attuazione delle seguenti misure:

- istituire lo sportello “**Informagiovani**” per far conoscere le opportunità offerte dal mondo del lavoro;
- valorizzazione della biblioteca comunale e altri spazi comunali al fine di creare luoghi di incontro, studio e socializzazione;
- attivare l’Istituto del Servizio Civile Nazionale per poter operare nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell’inclusione sociale.

## Sport

In tutte le società civili lo sport rappresenta il momento culmine per la socializzazione e la crescita morale ed educativa dei giovani, poiché comprende un insieme di attività, agonistiche e ludico-ricreative, volte al perseguimento del proprio benessere psicofisico e alla realizzazione individuale in relazione alla collettività. In questo senso, l'Amministrazione comunale include le seguenti proposte operative:

- favorire la costituzione di un consorzio delle associazioni sportive esistenti sul territorio, le quali possano lavorare sinergicamente per il perseguimento di obiettivi comuni;
- ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi esistenti, verificando la possibilità di attingere a finanziamenti pubblici, affinché le attività sportive siano espletate nella loro massima espressione;
- attivare un Programmadi sensibilizzazione dei cittadini verso i benefici dell'attività sportiva; in particolare promuovere il progetto "Camminare insieme", con una convenzione ad hoc con l'ASL per programmi di prevenzione sanitaria gratuita e corsi di formazione;
- sviluppare reti ciclopedonali e piste ciclabili con il prolungamento di percorsi già esistenti e la predisposizione di nuovi in particolare nelle aree rurali del nostro territorio anche in un'ottica di collegamento delle strutture ricettive agrituristiche presenti.

## Associazioni

Un altro obiettivo del programma operativo dell'Amministrazione comunale consiste nel favorire il sostegno e la valorizzazione delle numerose realtà associative aletine, attraverso la creazione di una "cabina di regia" che ne coordini le attività e le supporti nella realizzazione delle varie iniziative. Tale intento si avvarrà delle seguenti azioni:

- agevolare le associazioni locali concedendo – ove richiesto – delle sedi in cui svolgere attività sociali a fronte di un servizio prestato per il bene della nostra comunità;
- promuovere l'adozione di un "**Bilancio Partecipativo**", ovvero fornire la possibilità ai cittadini, con riunioni periodiche, di poter indirizzare capitoli ben definiti del bilancio comunale alle esigenze ritenute più urgenti. Questo



metodo potrà rendere il cittadino veramente partecipe delle scelte operate dall'Amministrazione;

- incentivare una collaborazione fattiva con la Protezione Civile per la sicurezza del territorio.

### **MISSIONE 07 – Turismo**

#### **La missione 07 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

#### **OBIETTIVO STRATEGICO - Turismo**

**Responsabile politico: Delega al consigliere Teresa Perrone**

### **TURISMO**

Il comune di Alezio, trovandosi in una posizione strategica per la vicinanza ad altre realtà ben più note, necessita di potenziare le risorse già presenti sul territorio, affinché il turismo diventi il motore principale di uno sviluppo economico che punti soprattutto ad un'accoglienza di qualità.

Pertanto, "L'amministrazione Comunale" si prefigge di adottare le seguenti proposte :

- d) coordinare le realtà ricettive all'interno di una rete in cui le diverse strutture collaborano nella diffusione di un'ospitalità organica e professionale;
- e) realizzare un Piano di Marketing Turistico strutturato, attraverso la promozione di attività di cui possano beneficiare sia al turista che gli esercenti locali, quali, ad esempio, l'adozione di strumenti telematici informativi e la creazione di uno sportello di informazione turistica che diventi un punto d'incontro tra i bisogni, le necessità e le criticità degli ospiti, le attività commerciali e l'amministrazione;
- f) fund raising di progetti finanziati da fondi Europei, Ministeriali e Regionali che favoriscano la nascita e lo sviluppo di imprese e micro imprese turistiche;
- g) realizzazione di un corso di lingua straniera destinati agli operatori economici locali, al fine di aumentare le opportunità derivanti dalla presenza di turisti stranieri sul territorio ;
- h) turismo culturale: cooperare in maniera sinergica ed estremamente propositiva con SAC e GAL al fine di utilizzare in modo funzionale i finanziamenti per la riqualificazione e la fruizione dei beni culturali del territorio; stabilire una legame collaborativo con gli altri comuni

dell'entroterra per creare azioni di promozione socioculturale (p. es. calendarizzazione degli eventi, adozione di pratiche comuni, creazione di un brand unico);

- i) valorizzazione dei beni culturali del territorio (Necropoli Messapica, Museo Civico Messapico, Santuario della Lizza) per la loro piena fruizione.
- j) Partecipazione all'avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion-leader finalizzata alla conoscenza del territorio e dei suoi contenuti.

#### **MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

##### **La missione 08 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

#### **MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

##### **La missione 09 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

*OBIETTIVO STRATEGICO - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

**Responsabile politico: Assessore Eleonora Romano**

### **TUTELA DELL'AMBIENTE**

In tema di rifiuti va incentivata la raccolta differenziata. Allo scopo di prevenire un aumento vertiginoso dei costi, sarà necessario migliorare il sistema di raccolta differenziata intercettando soprattutto gli imballaggi delle utenze commerciali e preparando le utenze cittadine alla raccolta dell'umido; è altresì necessario migliorare anche la raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi (pile, farmaci, bombolette spray), fortemente inquinanti. Oltre a questo, non si trascurerà la raccolta "normale" ed ordinaria dei rifiuti, la pulizia generale della città, l'attenzione a tutta la parte della nettezza urbana.

#### **Proposte operative:**

- vigilare sulle ditte appaltanti al rispetto del contratto e di quanto in esso contenuto

- implementare con cestini e porta rifiuti i punti di raccolta, specialmente nel centro storico.
- ampliare la raccolta porta a porta di rifiuti (oli esausti, lampade, medicinali scaduti, ecc.);
- estendere la raccolta differenziata anche agli spazi pubblici più frequentati come giardini, piazze e strade con maggior transito pedonale;
- introdurre meccanismi di premialità e sgravi in bolletta per gli utenti che conferiranno direttamente presso l'Eco centro comunale determinate categorie di rifiuto;
- estendere la raccolta differenziata agli eventi pubblici all'aperto e durante il mercato settimanale;
- promuovere campagne di sensibilizzazione, in collaborazione con le attività commerciali interessate ;
- valutare l'installazione di mangia-rifiuti con l'emissione di voucher (bottiglie in PET e lattine di alluminio)
- promozione del compostaggio domestico e ad un'agevolazione tariffaria per chi lo pratica.
- implementare con cestini e porta rifiuti i punti di raccolta, specialmente nel centro storico.
- attenzione al benessere dei nostri amici animali durante la loro vita e predisposizione di un'area dedicata, quale degna dimora dopo la sua scomparsa. Inoltre, mettere in campo iniziative volte al contrasto del fenomeno del randagismo anche incentivando l'adozione da parte di cittadini volontari.

#### **MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

##### **La missione 10 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale pianificare interventi di mobilità sul territorio attraverso il ripristino del pulmino di nove posti di proprietà comunale.

## **MISSIONE 11 - Soccorso civile**

### **La missione 11 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

### **Responsabile politico: Assessore Gianpaolo Sanso'**

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale supportare logisticamente e operativamente l'associazione della protezione civile presente sul territorio in azioni di prevenzione e supporto.

## **MISSIONE 12 - Diritti sociali e politiche sociali e famiglia**

### **La missione 12 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia

*OBIETTIVI STRATEGICI - politiche sociali e famiglia, politiche culturali e associative*

### **Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis**

## **AREA SOCIALE**

Il cittadino e le sue esigenze saranno al centro dell'attenzione del nostro programma amministrativo, attraverso l'attuazione di buone pratiche, di interventi di prevenzione e di sicurezza e la fruizione di servizi essenziali alla comunità.

### **Benessere del cittadino**

- promuovere il “baratto amministrativo”, ossia un moderno strumento di coinvolgimento sociale che offra la possibilità ai cittadini in stato di difficoltà documentata di saldare i propri debiti con il fisco locale, mettendo a disposizione dell'Amministrazione Comunale il proprio tempo, le proprie competenze e capacità per svolgere lavori di pubblica utilità;
- istituire la Commissione Pari Opportunità che avrà il compito di mettere in atto azioni volte all'integrazione delle donne e dei giovani nel sociale, nel mondo del lavoro e della politica .
- promozione del “Taxi sociale”, iniziativa tesa a colmare le distanze tra le persone in difficoltà e il resto della comunità e a garantire il superamento della atavica mancanza di trasporto pubblico;

- attuare progetti sociali di comunità rivolti a promuovere il benessere e la salute psicosociale, in particolare delle fasce deboli quali anziani e persone con disabilità, attraverso lo sviluppo e la creazione di attività ludico ricreative, laboratoriali e sportive in spazi comunali adibiti appositamente.

### **MISSIONE 13 - Tutela della salute**

#### **La missione 13 viene così definita dal Glossario Cogof:**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

### **MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

#### **La missione 14 viene così definita dal Glossario Cogof**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO - Sviluppo economico e competitività**

**Responsabile politico: Assessore Rocco De Santis**

### **ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO**

Per lo sviluppo e sostegno dell'economia del territorio e in difesa del lavoro è importante che le attività produttive e commerciali siano in costante sintonia con la pubblica Amministrazione e che stabiliscano un dialogo utile all'intero territorio. Occorre pertanto sviluppare le potenzialità necessarie all'assegnazione di risorse e di agevolazioni per lo sviluppo delle imprese.

Tra le azioni da prevedere:

**Edilizia** : rilancio dell'edilizia favorendo gli interventi con "perequazioni" meno onerose.

**Agricoltura** : incentivare la creazione di aziende agricole innovative (bioagricoltura) , anche di piccole dimensioni , che creano occupazione, e producono generi alimentari di qualità .

Mettere in campo azioni per aiutare il nostro "**mercato contadino diffuso**" per promuovere la vendita diretta dei prodotti ortofrutticoli a KM0 del territorio :  
- cartellonistica di promozione dei prodotti agricoli tipici del territorio .

**Economia commerciale di vicinato** : tutela e sostegno dell'economia di vicinato in virtù della sua capacità, pressoché unica, di coniugare l'attività commerciale

con gli aspetti sociali della comunità. A tale proposito sarà possibile prevedere strumenti di sostegno quali agevolazioni sui tributi locali e semplificazioni burocratiche. Revisione del Piano del Commercio mirata allo sviluppo di attività commerciali e artigianali anche attraverso una politica di sgravi economici;

**Imprenditorialità giovanile** :introdurre l'iniziativa dei "Laboratori d'Impresa" per i giovani ,incentivando piccole start up con risorse pubbliche , quali ad esempio la legge " **RESTO AL SUD** " .

**Artigianato tipico** : sostenere e promuovere l'artigianato tipico locale con azioni di pubblicizzazione delle eccellenze del territorio .

**Turismo** : Avviare un esperimento di albergo diffuso nel territorio

**Zona P.I.P.** : Mettere in campo azioni per attrarre nella nostra zona P.I.P. nuove attività produttive attraverso misure di snellimento burocratico e possibili agevolazioni tributarie.

Attivare procedure per adesione al programma Duc- Distretto urbano per il commercio.

#### **MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

##### **La missione 15 viene così definita dal Glossario Cogof**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale

#### **MISSIONE 16 - Agricoltura e politiche agroalimentari e pesca**

##### **La missione 16 viene così definita dal Glossario Cogof**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

#### **MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

##### **La missione 17 viene così definita dal Glossario Cogof**

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### **MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

##### **La missione 18 viene così definita dal Glossario Cogof**

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

### **MISSIONE 19 - Relazioni internazionali**

#### **La missione 19 viene così definita dal Glossario Cogof**

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

### **MISSIONE 20 - Fondi da ripartire**

#### **La missione 20 viene così definita dal Glossario Cogof**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

### **MISSIONE 50 - Debito pubblico**

#### **La missione 50 viene così definita dal Glossario Cogof**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

## **2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima**

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.”



## 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

.....  
.....  
.....  
.....

## 2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	73.457,13	14.848,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	3.896.515,57	4.361.330,17	4.991.219,95	5.299.690,31	4.752.658,94	4.622.811,54
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>3.896.515,57</b>	<b>4.361.330,17</b>	<b>5.064.677,08</b>	<b>5.314.538,31</b>	<b>4.752.658,94</b>	<b>4.622.811,54</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	60.135,03	30.000,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.135,03</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	4.905.878,42	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	730.602,63	5.156.859,37	2.864.496,25	7.567.289,47	376.081,50	376.081,50
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>730.602,63</b>	<b>5.156.859,37</b>	<b>7.790.374,67</b>	<b>7.567.289,47</b>	<b>376.081,50</b>	<b>376.081,50</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	2.057.657,70	783.413,21	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	4.740.591,14	4.831.141,03	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>11.425.367,04</b>	<b>15.132.743,78</b>	<b>24.369.351,35</b>	<b>24.365.992,35</b>	<b>16.582.905,01</b>	<b>16.453.057,61</b>

## 2.3 Analisi delle risorse

### Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.390.851,88	2.489.224,43	2.435.962,21	2.556.621,21	2.574.392,21	2.592.448,21
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	443.188,72	520.568,41	591.469,01	605.307,24	608.782,71	611.076,48
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.834.040,60</b>	<b>3.009.792,84</b>	<b>3.027.431,22</b>	<b>3.161.928,45</b>	<b>3.183.174,92</b>	<b>3.203.524,69</b>

### Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	661.763,13	728.270,67	1.188.335,61	1.371.789,11	967.437,81	817.240,64
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	2.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	2.008,20	2.450,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	160.121,64	236.958,00	236.958,00	377.958,00	236.958,00	236.958,00
<b>Totale</b>	<b>824.394,77</b>	<b>965.228,67</b>	<b>1.427.301,81</b>	<b>1.752.197,11</b>	<b>1.204.395,81</b>	<b>1.054.198,64</b>

**Entrate extratributarie (Titolo III)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	139.826,94	177.392,15	373.605,85	231.962,67	231.962,67	231.962,67
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.895,20	5.529,50	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,12	0,14	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	91.357,94	203.386,87	142.781,07	138.502,08	118.025,54	118.025,54
<b>Totale</b>	<b>238.080,20</b>	<b>386.308,66</b>	<b>536.486,92</b>	<b>385.564,75</b>	<b>365.088,21</b>	<b>365.088,21</b>

**Entrate in conto capitale (Titolo IV)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	516.157,50	4.975.539,08	2.423.534,28	7.296.327,50	111.081,50	111.081,50
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.964,00	0,00	25.961,97	25.961,97	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	183.481,13	181.320,29	215.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00
<b>Totale</b>	<b>730.602,63</b>	<b>5.156.859,37</b>	<b>2.664.496,25</b>	<b>7.567.289,47</b>	<b>376.081,50</b>	<b>376.081,50</b>

**Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)**

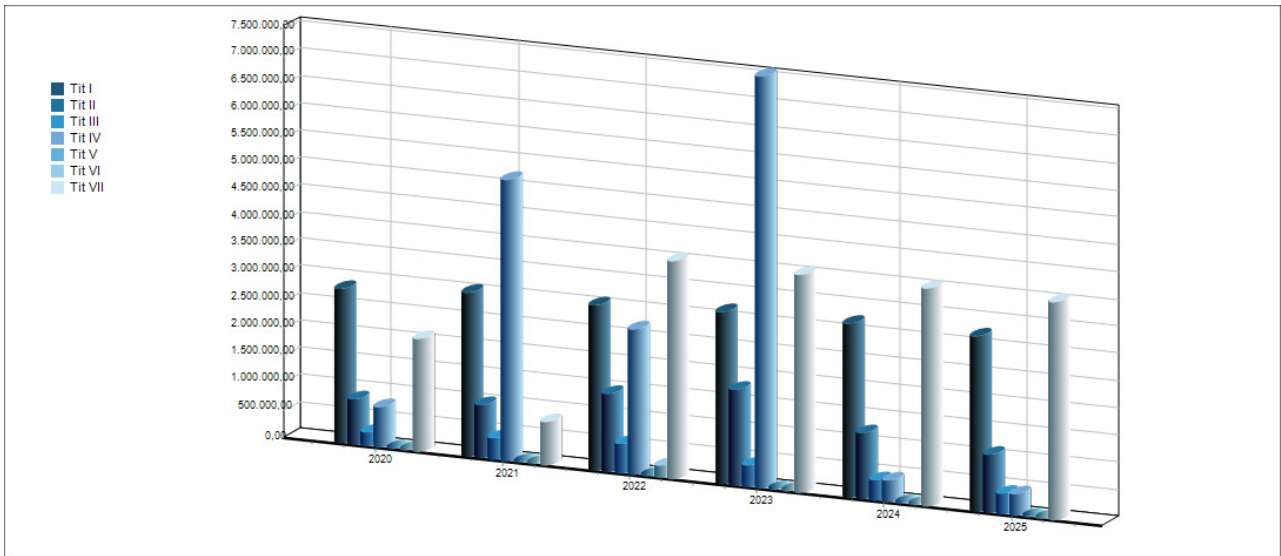
Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Accensione prestiti (Titolo VI)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.057.657,70	783.413,21	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00



## **2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

### **Indirizzi sul ricorso all'indebitamento**

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala non sono stati programmati interventi programmati interventi che (aumentano/riducono) l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

## Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente

**Esercizio 2022**

**Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali**

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		<b>COMPETENZA 2022</b>	<b>COMPETENZA 2023</b>	<b>COMPETENZA 2024</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.009.792,84	3.027.431,22	3.161.928,45
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	965.228,67	1.427.301,81	1.752.197,11
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	386.308,66	536.486,92	406.053,92
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>4.361.330,17</b>	<b>4.991.219,95</b>	<b>5.320.179,48</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	436.133,02	499.121,99	532.017,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	(-)	61.646,01	68.729,55	63.823,97
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>375.000,00</b>	<b>430.392,44</b>	<b>468.193,98</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	200.000,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

e risulta (*sostenibile*) relativamente agli equilibri di bilancio e risulta (*compatibile*) con i vincoli di finanza pubblica



## 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

### STRUMENTI URBANISTICI

#### Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

- **PIANO REGOLATORE**

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	5269	5640	271
Pendolari (saldo)			
Turisti			
Lavoratori	1506	1616	110
Alloggi	1569	2192	653

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
<b>ZONE C</b>	100574		

- **PIANI PARTICOLAREGGIATI**

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	20575	18518
In corso di attuazione		
Approvati		
In istruttoria		
Autorizzati		
Non presentati	20575	18518

Comparti residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	182176	100574
In corso di attuazione		
Approvati	66937	28843
In istruttoria	13424	9544
Autorizzati		
Non presentati	115239	71731

-P.E.E.P.

- P.E.E.P.

<b>Piani</b>	<b>Area interessata mq.</b>	<b>Area disponibile mq.</b>	<b>Data Approvazione</b>	<b>Attuatore</b>
PEEP 2(APPROVAZIONE NON AVVENUTA)	15960	14940	8/8/1988	

- P.I.P.

<b>Piani</b>	<b>Area interessata mq.</b>	<b>Area disponibile mq.</b>	<b>Data Approvazione</b>	<b>Attuatore</b>
Industriali				
Artigianali	33255	4720	13/6/1997	COMUNE
Comerciali				

## 2.6-3 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21 c. 6 d.lgs. n. 50/2016)

programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'*art.21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*, approvato in data odierna con separata deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 12.1.2023

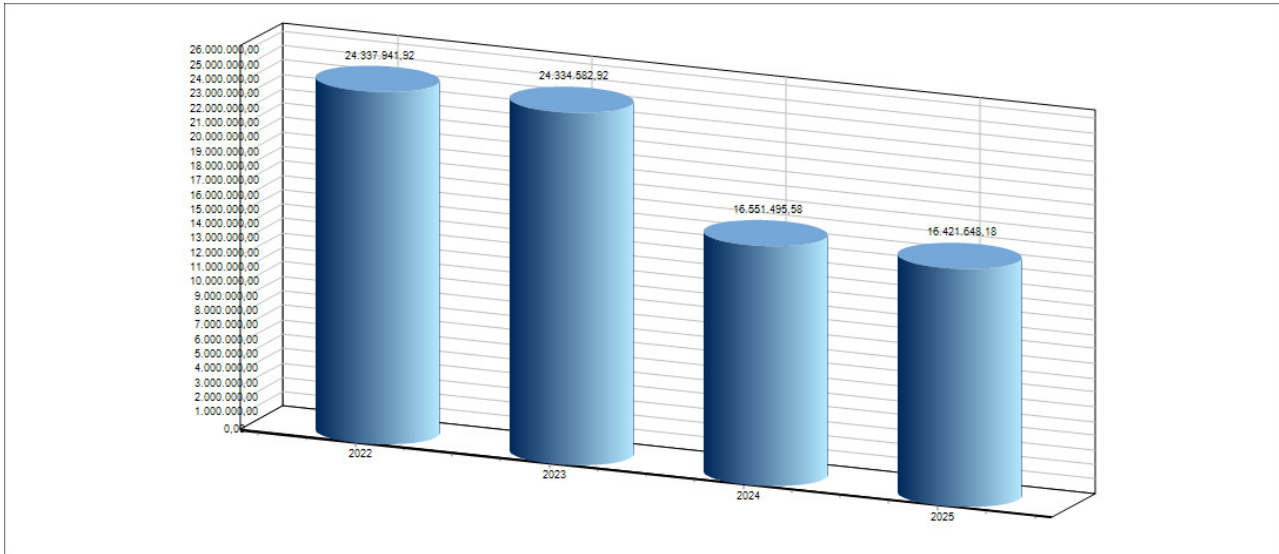
PROGRAMMA BIENNALE DEI SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000,00									
Responsabile del procedimento Dott.ssa Paola Mercuri – Arch. Massimo Guerrieri – Arch. M.S. Bolognese									
CUP	INTERVENTO	IMPORTO			FONTE FINANZIARIA	ANNUALITA'			
		2023	2024	Totale					
D31E20000380001	Ampliamento servizio di accoglienza integrata per titolari di protezione internazionale (SAI ex SIPROIMI / SPRAR)	€ 189.168,60	189.168,60	<b>378.337,20</b>	Ministero dell'Interno D.M. 18/11/2019 e s.m.i. fondo FNPSA	x	2023	x	2024
da indicare	Servizio di pulizia degli immobili comunale (r.u.p. Arch. M.S. Bolognese)	€ 30.600,00	€ 30.600,00	<b>€ 61.200,00</b>	Fondi di bilancio (previsto affidamento per triennio x € 91.800,00)	x	2023	x	2024
da indicare	Gestione servizi cimiteriali (r.u.p. Arch. M. Guerrieri)	€ 44.250,00	€ 44.250,00	<b>€ 88.500,00</b>	Fondi di bilancio	x	2023	x	2024
da indicare	Servizio manutenzione pubblica illuminazione, semafori, ecc. (r.u.p. Arch. M. S. Bolognese)	€ 27.650,00	€ 27.650,00	<b>€ 55.300,00</b>	Fondi di bilancio	x	2023	x	2024
da indicare	Servizio manutenzione del verde pubblico e servizi ausiliari e supporto (r.u.p. Arch. M. S. Bolognese)	€ 66.510,00	€ 66.510,00	<b>€ 133.020,00</b>	Fondi di bilancio (previsto affidamento per triennio x € 199.530,00)	x	2023	x	2024
D39G22003200001	PROG-2071 della rete SAI categ. Ordinari - accoglienza emergenziale diprofughi ucraini	€ 39.915,50	€ 150.197,50	<b>€ 190.113,00</b>	Ministero dell'Interno – DM18/11/19 e DM 3504 del 26/09/2022	x	2023	x	2024
D31C22001230006	Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022	€ 121.992,00	0	<b>€ 121.992,00</b>	MIC1 PNRR INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	x	2023		2024
D31F22004190006	Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	€ 155.234,00	0	<b>€ 155.234,00</b>	PNRR MIC1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU	x	2023		2024
D31B22001610002	"Galattica -Rete Giovani Puglia" "Galattica -Rete Giovani Puglia"	€ 50.000,00	0	<b>€ 50.000,00</b>	PSC (piano sviluppo e coesione) R.P. FSC (Fondo per lo sviluppo e la coesione) 2007-13 - AQP Sviluppo Locale	x	2023		2024

## 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

### Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024	2025
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.666.498,23	4.872.813,45	1.274.815,49	1.273.464,10
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	134.942,62	137.466,44	136.266,44	136.266,44
04 - Istruzione e diritto allo studio	4.265.554,07	1.575.600,22	297.274,01	299.252,67
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	200.026,24	1.302.678,78	25.064,78	24.996,83
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.581.749,87	750.249,77	8.726,94	8.175,18
07 - Turismo	10.030,00	7.129,00	1.530,00	1.530,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	654.072,68	475.775,09	496.778,64	511.953,30
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.546.141,65	2.122.545,30	1.223.704,48	1.223.192,20
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	3.380,00	3.380,00	3.380,00	3.380,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.016.607,13	1.135.728,87	1.127.056,55	976.675,90
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	371.248,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	337.958,38	377.789,68	380.649,89	383.555,98
50 - Debito pubblico	95.568,48	98.261,75	101.083,79	104.041,01
60 - Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57	7.454.164,57
<b>Totale</b>	<b>24.337.941,92</b>	<b>24.334.582,92</b>	<b>16.551.495,58</b>	<b>16.421.648,18</b>

## Previsione annuale e pluriennale della spesa



## 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

IL FONDO PLURIENNALE vincolato di parte corrente è costituito dalle variazioni di esigibilità adottate dai responsabili nel mese di dicembre 2022.

### Gestione della Entrata

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<i>Parte Corrente</i>	14.848,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>14.848,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Gestione della Spesa

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI**

*La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi*

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0101** - Organi istituzionali

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia dell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

**Responsabile politico:** Sindaco dott. Andrea Vito Barone, delega al consigliere Fabiana Longo

**Responsabile:** dott. Angelo Palmisano

**Finalità da conseguire**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

L'Ufficio segreteria assicurerà assistenza tecnico giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli organi istituzionali: il sostegno fornito dalla struttura comunale permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione e aggiornamento) ed inoltre consentirà l'ottimizzazione ed il funzionamento degli organi istituzionali medesimi.

Il giusto e corretto supporto della struttura comunale, nel suo insieme, permetterà il conseguimento della finalità riguardante il miglioramento del rapporto degli Organi Istituzionali con la cittadinanza attraverso anche l'utilizzo mirato dei canali social (sito istituzionale, pagina facebook e dirette web del Consiglio Comunale).

**Motivazione delle scelte**

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali;

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	98.958,70	77.958,70	77.958,70
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>98.958,70</b>	<b>77.958,70</b>	<b>77.958,70</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>98.958 70</b>	<b>77.958 70</b>	<b>77.958 70</b>



## **Programma POP\_0102 - Segreteria generale**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi Segreteria come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**Responsabile politico:** Sindaco Andrea Vito Barone

**Responsabile:** dott. Angelo Palmisano

### **Finalità da conseguire**

#### **Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

#### **Erogazione di servizi di consumo:**

Ufficio personale : Responsabile dott. Angelo Palmisano

L'ufficio gestirà il piano triennale delle assunzioni, darà attuazione allo stesso curando le eventuali procedure di mobilità interna ed esterna e gli adempimenti e necessari per procedere alle assunzioni personale a tempo determinato e indeterminato.

L'ufficio inoltre:

- gestisce le presenze del personale attraverso software gestionale
- Cura i contatti con le organizzazioni sindacali le procedure per la convocazione della delegazione trattante, la redazione e la sottoscrizione del contratto decentrato;
- Continua l'attività di sistemazione del fascicolo giuridico del personale dipendente al fine del necessario collegamento con la procedura di gestione contabile dello stesso;
- Cura la predisposizione delle pratiche di pensionamento per quanto attiene alla parte giuridica;

Ufficio contratti : Responsabile dott. Angelo Palmisano

L'ufficio attuerà, perfezionandole, tutte le procedure di gara di competenza del servizio. L'ufficio redige tutti i contratti stipulati dall'Ente e procede alle conseguenti opportune registrazioni.

Ufficio segreteria : Responsabile dott. Angelo Palmisano

La segreteria continuerà la propria attività in ordine alla tenuta e alla gestione degli archivi. Proseguirà nell'attività di stesura definitiva degli atti amministrativi proposti anche da altri uffici e proporrà possibili aggiustamenti nell'iter di predisposizione degli atti stessi al fine di evitare eventuali criticità.

Ufficio protocollo : Responsabile dott.ssa Paola Mercuri

Proseguirà l'attività di registrazione degli atti in arrivo, l'assegnazione dei documenti agli uffici competenti, e Adegnerà le procedure alla modifiche normative.

## **ANTICORRUZIONE**

### **OBIETTIVO STRATEGICO: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione**

**Durata:** mandato del Sindaco

**Finalità da conseguire:** Attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

**Motivazione delle scelte:** Il PTCP confluito nel PIAO costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTPC risponda alle indicazioni le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTPC sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale.

**Azioni:**

- Redazione del PTPC e del PTTI confluiti nel PIAO;
- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche;
- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure;
- Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC;
- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC;
- Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC;
- Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC;
- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio;
- Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformazione;
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconfiribilità, conflitti di interesse e cause di astensione;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T.;
- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio;
- Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio.

**Risorse umane da impiegare:** (RPC e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC).

**OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza e l'integrità**

**Durata:** mandato del Sindaco

**Finalità da conseguire:** Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013).

**Motivazione delle scelte:** L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTTI ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura.

**Azioni:**

- Adozione PTTI;
- Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori;
- Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTTI;
- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne;

**Risorse umane da impiegare:** (RPC e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC).

### Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti; Funzionamento del servizio in tutti i suoi ambiti, al fine di giungere ad una specializzazione necessaria ad assicurare la dovuta assistenza sia agli Organi Istituzionali, sia agli altri uffici, sia alla popolazione. L'obiettivo è il miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

### Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale (ed attualmente in servizio).

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	373.558,43	365.658,43	365.658,43
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>373.558,43</b>	<b>365.658,43</b>	<b>365.658,43</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>373.558 43</b>	<b>365.658 43</b>	<b>365.658 43</b>

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione

**Programma POP\_0103** - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

**Responsabile politico:** Sindaco Andrea Vito Barone

**Responsabile:** dott.ssa Monica Laterza

**Descrizione del programma:**

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

**Finalità da conseguire:**

Affidamento dell'attività di gestione del canone unico patrimoniale. Promuovere l'adozione di un bilancio partecipativo al fine di rendere il cittadino veramente coinvolto nelle scelte operate dall'Amministrazione;

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Ci si propone il mantenimento del livello qualitativo del Servizio Finanza/Bilancio, rafforzandone l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che coinvolgono fattori economico - finanziari. Nel corso dei diversi esercizi finanziari, si promuoverà lo sviluppo dell'attività di programmazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto nella predisposizione dei documenti di programmazione economico -finanziaria (Bilancio e relativi allegati).

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	124.837,40	124.837,40	124.837,40
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	124.837,40	124.837,40	124.837,40
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>124.837 40</b>	<b>124.837 40</b>	<b>124.837 40</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

**Responsabile politico:** Sindaco Andrea Vito Barone  
**Responsabile:** dott.ssa Monica Laterza

**Finalità da conseguire**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

L'ufficio dovrà svolgere alcune fondamentali e complesse attività, propedeutiche all'effettiva corretta applicazione di tutti i tributi comunali, quali: esame approfondito della normativa ai fini di una puntuale definizione dei diversi regolamenti, delle tariffe, delle aliquote e della forma di gestione e riscossione più confacenti alle esigenze dell'Ente

- estrapolazione di dati e simulazioni necessarie ad una corretta previsione dei diversi gettiti
- adozione di tutti i provvedimenti amministrativi per l'avvio di una ottimale gestione ed applicazione delle entrate tributarie.

Promuovere il baratto amministrativo.

**Motivazione delle scelte**

La lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario per garantire le corrette entrate dell'Ente, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune. Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	81.546,72	81.546,72	81.546,72
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>81.546,72</b>	<b>81.546,72</b>	<b>81.546,72</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>81.546,72</b>	<b>81.546,72</b>	<b>81.546,72</b>

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0105** - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente.

**Responsabile politico:** Assessore Gianpaolo Sanso'

**Servizi di gestione del patrimonio** Responsabile: Arch. Mauro Bolognese, Arch. Venanzio Marra

### Finalità da conseguire

#### Investimento

Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza e sicurezza:

*Opere previste nella programmazione triennale: ADEGUAMENTO SISIMICO ED EFF. ENERGETICO CASERMA DEI CARABINIERI - ART. 1 COMMA 51 LEGGE 160-2019. ADEGUAMENTO SISIMICO ED EFF. ENERGETICO EX PALAZZO COMUNALE. Investimenti per infrastrutture sociali finanziate con DPCM n. 36/2020.*

#### Erogazione servizi di consumo

Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti a fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per tipo specifico di utenza. Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge.

#### Servizi urbanistica ed edilizia privata

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis

**Responsabile:** Arch. Venanzio Marra

### Finalità da conseguire

#### Erogazione servizi di consumo:

Garantire l'adempimento dei compiti in materia di edilizia e di urbanistica;  
garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle legge e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti;

#### Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti;

#### Risorse umane

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	69.891,94	69.554,27	69.200,88
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	69.891,94	69.554,27	69.200,88
II	Spesa in conto capitale	3.299.043,47	93.081,50	93.081,50
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.368.935 41</b>	<b>162.635 77</b>	<b>162.282 38</b>

**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0106 - Ufficio tecnico**

**Programma POP\_0106 - Ufficio tecnico**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche, comprende le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi urbanistica, edilizia privata e manutenzioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**Responsabile politico :** Assessore Gianpaolo Sanso'- Rocco De Santis

**Responsabili :** Arch. Mauro Bolognese – Arch Venanzio Marra

**Motivazione delle scelte:**

Le scelte effettuate dall'Amministrazione intendono garantire e migliorare, per quanto possibile, sotto il profilo qualitativo e quantitativo i servizi erogati di competenza del servizio.

Assicurare lo svolgimento delle attività finalizzate alla programmazione e realizzazione delle opere incluse nell'elenco delle opere pubbliche e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate nel triennio.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione connesse al servizio stesso, garantendo l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia, nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	213.704,95	213.704,95	213.704,95
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	213.704,95	213.704,95	213.704,95
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>213.704,95</b>	<b>213.704,95</b>	<b>213.704,95</b>

**Missione 01** - Servizi istituzionali, generali e di gestione  
**Programma POP\_0107** - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

**Responsabile politico:** Sindaco dott. Andrea Vito Barone  
**Responsabile:** dott. ssa Paola Mercuri

**Descrizione del programma:**

Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile.

**Motivazione delle scelte:**

Ci si propone di assolvere agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore e relativa all'Ufficio Anagrafe, all'ufficio Stato civile, all'Ufficio Elettorale, alla documentazione amministrativa, unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo più funzionale per il cittadino; Legge 241/90 per quanto riguarda i procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati: soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità / quantità / tempo / economicità. Nello specifico: rilascio dei documenti in tempo reale.

Rilascio delle attestazioni di residenza relative ai cittadini comunitari, adempimento che richiede notevole dispendio di energie e attenzione alle norme di attuazione. Procedure di riconoscimento delle cittadinanze jure sanguinis dei cittadini con avi italiani. A seguito entrata in funzione il nuovo sistema anagrafico nazionale denominato A.N.P.R. che prevede un interscambio di dati tra le pubbliche amministrazioni a livello nazionale relativamente alla popolazione residente si procede con la digitalizzazione dei servizi al cittadino.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	75.140,21	73.140,21	72.142,21
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>75.140,21</b>	<b>73.140,21</b>	<b>72.142,21</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>75.140 21</b>	<b>73.140 21</b>	<b>72.142 21</b>



**Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma POP\_0111 - Altri servizi generali**

**Descrizione del programma:**

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

**Motivazione delle scelte:**

Adempimenti di legge e mantenimento / miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Nel programma sono inserite le spese per i servizi postali del Comune e varie spese generali dell'Ente

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	536.131,63	175.333,31	175.333,31
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>536.131,63</b>	<b>175.333,31</b>	<b>175.333,31</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>536.131,63</b>	<b>175.333,31</b>	<b>175.333,31</b>

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa**

**Descrizione del programma:**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi di polizia locale, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

**Responsabile politico :** Assessore Gianpaolo Sanso'

**Responsabile:** dott.ssa Serenella Giangrande

**Motivazione delle scelte:**

L'obiettivo principale resta quello di prevenire tutti i comportamenti trasgressivi circa la circolazione stradale; prevenzione finalizzata alla repressione delle attività causa di incidenti stradali, dell'eccessiva velocità e, in generale, di tutti quei comportamenti atti a creare turbativa nella corretta circolazione sulle strade. Massima attenzione finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza qualitativamente accettabili; accanto a tale aspetto subentra poi la parte repressiva attraverso l'accertamento delle violazioni al codice della strada in ogni suo aspetto.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Non sono previste spese d'investimento

**Erogazione di servizi di consumo:**

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati, in particolare per quanto riguarda la prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di tutte le leggi statali e regionali; utilizzazione di strumenti per controlli di polizia stradale sulle infrazioni in gestione associata; controlli in materia commerciale; ottimizzazione di tutte le attività tradizionali affidate alla Polizia Locale; prosecuzione dell'attività di vigilanza in prossimità di edifici scolastici o in zone del territorio più soggette a rischio; presenza per attività di controllo in occasione di manifestazioni civili o religiose organizzate sul territorio comunale.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	137.466,44	136.266,44	136.266,44
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>137.466,44</b>	<b>136.266,44</b>	<b>136.266,44</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>137.466,44</b>	<b>136.266,44</b>	<b>136.266,44</b>

**Missione 04** - Istruzione e diritto allo studio  
**Programma POP\_0401** - Istruzione prescolastica

Sostegno e garanzia per il mantenimento della Scuola di Infanzia

**Responsabile politico:** Sindaco Andrea Vito Barone, Assessore Gianpaolo Sanso'

**Responsabile:** dott. Angelo Palmisano, Arch. Mauro Bolognese

**Motivazione delle scelte:**

Sul territorio comunale è presente la scuola privata materna delle Suore compassioniste e la scuola materna comunale

**Finalità da conseguire**

Garantire la manutenzione e le spese di funzionamento della scuola materna comunale. Erogare annualmente il contributo regionale alla scuola materna privata presente sul territorio.

**Spese di investimento:**

*PNRR- M4C1. Inv. 1.3. REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA IN AMPLIAMENTO ALLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA ANACLERIO; PNRR- M4C1. Inv. 1.2. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI LOCALI DESTINATI A MENSA SCOLASTICA - SCUOLA materna DI VIA SAN PANCRAZIO*

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	56.162,53	55.860,87	55.545,74
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	56.162,53	55.860,87	55.545,74
II	Spesa in conto capitale	1.256.500,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.312.662 53</b>	<b>55.860 87</b>	<b>55.545 74</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

**Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

**Responsabile politico: Sindaco dott. Andrea Vito Barone □Assessore Gianpaolo Sansò**

**Responsabile:** Dott. Angelo Palmisano, Arch. Mauro Bolognese

**Descrizione del programma:**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione.

**Motivazione delle scelte:**

Sul territorio comunale sono presenti due strutture utilizzate attualmente come scuola primaria. Le risorse dell'ente verranno convogliate in attività di propria competenza al fine di garantire servizi funzionali e rispondenti ai bisogni della collettività.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento

**Erogazione di servizi di consumo:**

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, il programma si prefigge di garantire le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili. Inoltre promuovere progetti rivolti al recupero delle tradizioni e dell'identità del paese e proiettati ad una maggiore presa di coscienza dell'ambiente e dell'importanza delle buone regole di rispetto dell'ambiente.

Sostegno economico alla attività didattiche ed ai progetti delle scuole.

La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	71.850,00	71.850,00	71.850,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>71.850,00</b>	<b>71.850,00</b>	<b>71.850,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>71.850 00</b>	<b>71.850 00</b>	<b>71.850 00</b>

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma POP\_0407 - Diritto allo studio**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e prescritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione.

**Responsabile politico:** Sindaco: dott. Andrea Vito Barone  
**Responsabile:** Dott. Angelo Palmisano

**Finalità da conseguire**

**Investimenti:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, il programma si prefigge di garantire le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili. Inoltre promuovere progetti rivolti al recupero delle tradizioni e dell'identità del paese e proiettati ad una maggiore presa di coscienza dell'ambiente e dell'importanza delle buone regole di rispetto dell'ambiente.

Sostegno economico alla attività didattiche ed ai progetti delle scuole.

La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

**Motivazione delle scelte**

Il programma si articola trasversalmente ai vari ordini di scuola, garantendo le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili.

La programmazione dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	191.087,69	169.563,14	171.856,93
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	191.087,69	169.563,14	171.856,93
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>191.087,69</b>	<b>169.563,14</b>	<b>171.856,93</b>

**Missione 05** - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali  
**Programma POP\_0501** - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle decisioni prese dall'Amministrazione.

**Responsabile politico:** Assessore Fabiola Margari

**Responsabili:** dott. ssa Paola Mercuri, Arch. Mauro Bolognese

**Motivazione delle scelte**

L'importante patrimonio storico presente in Alezio necessita di scelte per il ripristino della fruibilità (necropoli messapica). Completamento dell'offerta attraverso il recupero dei reperti archeologici (museo comunale). Promozione integrata del patrimonio esistente.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILE DI VIA UMBERTO I DA DESTINARE A CENTRO POLIVALENTE PER ANZIANI

**Erogazione di servizi di consumo:**

Gestione del museo e della biblioteca comunale  
Avvio iniziative in associazione con altri Enti.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	4.179,78	4.114,78	4.046,83
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>4.179,78</b>	<b>4.114,78</b>	<b>4.046,83</b>
II	Spesa in conto capitale	870.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>874.179,78</b>	<b>4.114,78</b>	<b>4.046,83</b>

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**  
**Programma POP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle decisioni prese dall'Amministrazione.

**Responsabile politico:** Assessore Fabiola Margari  
**Responsabili:** dott. ssa Paola Mercuri, Arch. Venanzio Marra

**Finalità da conseguire:** Implementazione dei servizi di promozione

**Investimento:**

PNRR- M5C3. Inv. 1. RIQUALIFICAZIONE MESSA A NORMA E AMPLIAMENTO MUSEO MESSAPICO

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	28.499,00	20.950,00	20.950,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>28.499,00</b>	<b>20.950,00</b>	<b>20.950,00</b>
II	Spesa in conto capitale	400.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>428.499 00</b>	<b>20.950 00</b>	<b>20.950 00</b>

**Missione 06** - Politiche giovanili, sport e tempo libero  
**Programma POP\_0601** - Sport e tempo libero

**Responsabile politico:** Assessore Gianpaolo Sanso'

**Responsabili:** Arch. Mauro Bolognese

**Finalità da conseguire:** Prosecuzione delle attività inerenti il servizio civile.

**Investimento: Opere previste nella programmazione triennale:** COSTRUZIONE AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO DEGLI STADI COMUNALI

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	9.249,77	8.726,94	8.175,18
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	9.249,77	8.726,94	8.175,18
II	Spesa in conto capitale	600.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>609.249,77</b>	<b>8.726,94</b>	<b>8.175,18</b>



**Missione 06** - Politiche giovanili, sport e tempo libero  
**Programma POP\_0602** - Giovani

**Responsabile politico:** Assessore Gianpaolo Sanso'

**Responsabili:** Arch. Mauro Bolognese

**Finalità da conseguire:** Implementazione dei servizi di promozione

**Investimento:** Non sono previste spese di investimento

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	141.000,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	141.000,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>141.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 07 - Turismo**

**Programma POP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

**Programma POP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

**Responsabile politico:** Sindaco Andrea Vito Barone e delega al consigliere Teresa Perrone

**Responsabile:** dott. ssa Paola Mercuri

**Motivazione delle scelte**

Valorizzazione del patrimonio messapico attraverso iniziative di promozione a carattere provinciale, regionale e nazionale. Promuovere il territorio per uno sviluppo turistico che comprenda la valorizzazione dei beni culturali e la possibilità di sviluppare azioni ed iniziative con Comuni limitrofi ed associazioni di categoria.

**Finalità da conseguire:** Sviluppare programmi integrati per l'attrazione turistica del territorio.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	7.129,00	1.530,00	1.530,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>7.129,00</b>	<b>1.530,00</b>	<b>1.530,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.129 00</b>	<b>1.530 00</b>	<b>1.530 00</b>

**Missione 08** - Assetto del territorio ed edilizia abitativa  
**Programma POP\_0801** - Urbanistica e assetto del territorio

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis  
**Responsabile :** Arch. Mauro Bolognese e Arch. Venanzio Marra

**Finalità da conseguire**

Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio al fine di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

Rimodulare lo strumento urbanistico in funzione delle esigenze di sviluppo del territorio.

**Investimenti:** manutenzioni straordinarie strade e marciapiedi (con contributo regionale o statale) e pubblica illuminazione.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	255.275,09	328.778,64	343.953,30
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>255.275,09</b>	<b>328.778,64</b>	<b>343.953,30</b>
II	Spesa in conto capitale	145.500,00	93.000,00	93.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>400.775 09</b>	<b>421.778 64</b>	<b>436.953 30</b>

**Missione 08** - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

**Programma POP\_0802** - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

**Descrizione del programma:**

Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti all'amministrazione ed al funzionamento dei servizi relativi all'edilizia residenziale pubblica ed erogazione contributo regionale per gli affitti.

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis

**Responsabile:** Arch Venanzio Marra, Dott.ssa Paola Mercuri

**Motivazione delle scelte:**

Manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente al fine di garantire sempre adeguati gli alloggi di edilizia pubblica.

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Erogazione contributo per gli affitti

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	75.000,00	75.000,00	75.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	75.000,00	75.000,00	75.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>75.000 00</b>	<b>75.000 00</b>	<b>75.000 00</b>

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
**Programma POP\_0902** - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

**Descrizione del programma:**

Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti la tutela ed il recupero ambientale.

**Responsabile politico:** Assessore Eleonora Romano

**Responsabile:** Arch. Mauro Bolognese

**Motivazione delle scelte:**

garantire la tutela igienico sanitaria del territorio

**Finalità da conseguire:**

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione di servizi di consumo:**

Affidamento servizio di disinfestazione, noleggio bagni chimici ecc

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma POP\_0903 - Rifiuti**

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale, soprattutto in funzione dell'avvio del servizio di ambito (ARO).

**Responsabile politico: Assessore** Eleonora Serena Romano  
**Responsabile: Arch.** Mauro Bolognese

**Motivazione delle scelte :**

Migliorare i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale.

**Finalità da conseguire:** Incentivare l'utilizzo dell'ecocentro. Promuovere campagne di sensibilizzazione nei confronti della raccolta differenziata.

**Investimento:**

Non sono previste spese di investimento.

**Erogazione servizi di consumo:**

Garantire il regolare ed efficiente svolgimento del servizio di igiene ambientale.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.193.307,52	1.107.205,44	1.107.205,44
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.193.307,52	1.107.205,44	1.107.205,44
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.193.307,52</b>	<b>1.107.205,44</b>	<b>1.107.205,44</b>

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
**Programma POP\_0904** - Servizio idrico integrato

Valgono le considerazioni esposte nel programma di tutela ambientale

**Responsabile politico:** Assessore Gianpaolo Sanso', Sindaco dott. Andrea Vito Barone  
**Responsabile:** Arch. Mauro Bolognese

**Finalità da conseguire**

Manutenzione della rete fognaria, progettazione e costruzione nuova rete fognaria (fogna bianca)

**Investimenti:**PNRR- M2C4. Inv. 2.2 REALIZZAZIONE DI COLLETTORE PER  
CANALIZZAZIONE ACQUE PLUVIALI

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	13.182,89	13.061,59	12.934,62
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>13.182,89</b>	<b>13.061,59</b>	<b>12.934,62</b>
II	Spesa in conto capitale	665.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>678.182 89</b>	<b>13.061 59</b>	<b>12.934 62</b>

**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Programma POP\_0905** - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

**Responsabile politico:** Assessore Gianpaolo Sanso', Sindaco dott. Andrea Vito Barone, Assessore Eleonora Romano

**Responsabile:** Arch. Mauro Bolognese

**Finalità da conseguire**

Provvedere alle indispensabili opere di manutenzione delle aree a verde cittadine per assicurare la cura e la conservazione dei parchi e dei prati garantendo la conservazione di tale patrimonio il decoro urbano e la sicurezza. Lotta al randagismo attraverso campagne di sensibilizzazione.

**Investimento:** MANUTENZIONE PARCO DON TONINO BELLO CON FONDI REGIONALI;  
RISTRUTTURAZIONE FONTANA ARTISTICA COMUNALE CON FONDI REGIONALI

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	98.808,89	98.437,45	98.052,14
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	98.808,89	98.437,45	98.052,14
II	Spesa in conto capitale	141.246,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>240.054 89</b>	<b>98.437 45</b>	<b>98.052 14</b>



**Missione 09** - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
**Programma POP\_0908** - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

**Motivazione delle scelte**

Redigere il PAESC con contributo regionale

**Risorse umane** Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	6.000,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.000 00</b>	<b>0 00</b>	<b>0 00</b>

**Missione 11 - Soccorso civile**  
**Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile**

**Responsabile politico:** Assessore Gianpaolo Sanso'  
**Responsabile:** Comandante Polizia Locale

**Motivazione delle scelte**

Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'Amministrazione Comunale

**Finalità da conseguire**

Erogazione di contributi all'associazione di protezione civile nei limiti delle risorse disponibili e dei vincoli di finanza pubblica.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	3.380,00	3.380,00	3.380,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>3.380,00</b>	<b>3.380,00</b>	<b>3.380,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>3.380 00</b>	<b>3.380 00</b>	<b>3.380 00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1203 - Interventi per gli anziani**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	400,00	400,00	400,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
**Programma POP\_1205** - Interventi per le famiglie

**Programma POP\_1205** - Interventi per le famiglie

Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi concernenti i servizi alla persona al fine di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis

**Responsabile:** Dott.ssa Paola Mercuri

#### **Finalità da conseguire**

Interventi nei casi di disagio economico da attuarsi nell'ambito delle competenze dell'Ente locale che non siano state trasferite all'ambito di zona. Prosecuzione e conferma del servizio di taxi sociale e rinnovo del baratto amministrativo anche per l'anno 2023.

**Investimenti previsti:** Non sono previste spese di investimento

#### **Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

#### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	133.755,19	125.255,19	125.255,19
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	133.755,19	125.255,19	125.255,19
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>133.755,19</b>	<b>125.255,19</b>	<b>125.255,19</b>

**Missione 12** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia  
**Programma POP\_1208** - Cooperazione e associazionismo

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis

**Responsabile del settore:** Dott.ssa Paola Mercuri

**Finalità da conseguire:** Creazione della consulta delle associazioni. Attivazione della commissione pari opportunità.

Attività inerenti la gestione dei centri accoglienza con contributo ministeriale

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	923.705,50	923.705,50	773.508,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	923.705,50	923.705,50	773.508,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>923.705 50</b>	<b>923.705 50</b>	<b>773.508 00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma POP\_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona al fine di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis e Gianpaolo Sanso'

**Responsabile:** Arch. Mauro Bolognese

**Finalità da conseguire**

Mantenere i servizi di gestione cimiteriale attualmente in essere. Creazione di una nuova area dedicata alla sepoltura degli animali domestici.

**Investimenti** Manutenzioni straordinarie del cimitero finanziate con alienazione aree e loculi.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	57.868,18	57.695,86	57.512,71
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>57.868,18</b>	<b>57.695,86</b>	<b>57.512,71</b>
II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>77.868 18</b>	<b>77.695 86</b>	<b>77.512 71</b>

**Missione 14** - Sviluppo economico e competitività

**Programma POP\_1402** - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

**Responsabile politico:** Assessore Rocco De Santis

**Responsabile:** Comandante Polizia Locale

**Investimenti**

Efficientamento energetico dell'ex mattatoio comunale per la quota di competenza dell'anno.

**Risorse umane**

Quelle previste dalla programmazione del fabbisogno del personale ed attualmente in servizio.

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.000 00</b>	<b>1.000 00</b>	<b>1.000 00</b>

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**  
**Programma POP\_1403 - Ricerca e innovazione**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>



**Missione 20** - Fondi da ripartire  
**Programma POP\_2001** - Fondo di riserva

**Responsabile politico:** Sindaco dott. Andrea Vito Barone

**Responsabile:** dott.ssa Monica Laterza

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

#### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>25.000 00</b>	<b>25.000 00</b>	<b>25.000 00</b>

**Missione 20** - Fondi da ripartire  
**Programma POP\_2002** - Fondo crediti di dubbia esigibilità

**Responsabile politico:** Sindaco dott. Andrea Vito Barone  
**Responsabile:** dott.ssa Monica Laterza

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

#### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I	Spesa corrente consolidata	350.489,68	353.349,89	356.255,98
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>350.489,68</b>	<b>353.349,89</b>	<b>356.255,98</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>350.489 68</b>	<b>353.349 89</b>	<b>356.255 98</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire**  
**Programma POP\_2003 - Altri fondi**

**Responsabile politico:** Sindaco dott. Andrea Vito Barone  
**Responsabile:** dott.ssa Monica Laterza

Accantonamento a indennità di fine mandato e fondo contenzioso per triennio 2023-2025;

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	2.300,00	2.300,00	2.300,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>2.300,00</b>	<b>2.300,00</b>	<b>2.300,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.300 00</b>	<b>2.300 00</b>	<b>2.300 00</b>

## **3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alezio - Settore  
Tecnico - Ufficio LL.PP. e Manutenzioni**

**SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Interventi - CUP (1)	Codice Unico Interventi - CUP (2)	Anno di avvio dell'attuazione	Beneficiario del programma (3)	Liquidi (4)	Liquidi (5)	Reg	Codice SMI			Liquidi (6)	Tipologia	Sintesi dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Liquidi (7)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in conto successiva	Importo (8)	Totale degli interventi (9)	Sintesi finanziaria dell'intervento (10)	Importo di capienza annua (11)		Importo di capienza annua (12)
							Prog	Costo	Costo													Importo (13)	Liquidi (14)	
LE001 10300002000	CUP: 10300002000	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002007	CUP: 10300002007	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002017	CUP: 10300002017	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002018	CUP: 10300002018	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002019	CUP: 10300002019	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002020	CUP: 10300002020	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002021	CUP: 10300002021	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002022	CUP: 10300002022	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002023	CUP: 10300002023	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002024	CUP: 10300002024	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002025	CUP: 10300002025	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002026	CUP: 10300002026	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002027	CUP: 10300002027	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002028	CUP: 10300002028	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002029	CUP: 10300002029	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00
LE001 10300002030	CUP: 10300002030	2023	Comune Alezio	SI	010	075	223	1746	1746	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria	Manutenzione ordinaria e straordinaria	1	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	210	0,00	1.746.000,00	1.746.000,00	1.746.000,00	0,00	1.746.000,00	0,00





**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Alezio - Settore  
Tecnico - Ufficio LL.PP. e Manutenzioni**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
LR2001170750202200004	D37H2100690002	Lavori di manutenzione straordinaria di strade comunali	117.632,05	2	E' stata avviata la procedura di affidamento
LR2001170750202200005	D39J19000010006	Progetto di Riqualificazione del borgo antico di Alezio	730.000,00	2	E' stata avviata la procedura di affidamento
LR2001170750202200007	D32818000100006	Riqualificazione dell'edificio scolastico Dante Alighieri	1.835.000,00	2	E' stata avviata la procedura di affidamento
LR2001170750202200013	D38H20000350005	Ricriatura ed adeguamento alle norme federali del Capo Servizio Comunità G. Cammi (AREFA DA GIOCO ecc.)	900.000,00	2	E' stata avviata la procedura di affidamento
LR2001170750202200014	D39G20000100002	Ampliamento del CCR e realizzazione del Centro per il riuso	300.000,00	2	E' stata avviata la procedura di affidamento
LR2001170750202200016	D38B20000410002	Rin affezione del Campus scolastico e sportivo e risanamento idraulico delle aree adiacenti	660.000,00	2	E' stata avviata la procedura di affidamento
LR2001170750202200017	D32J20000030002	Efficientamento energetico dell'ex mattatoio comunale	340.000,00	2	E' stata avviata la procedura di affidamento

Il referente del programma

**BOLOGNESE MAURO SALVATORE**

NOTE

(1) Breve descrizione dei motivi



## Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.299.043,47	93.081,50	93.081,50
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

**Missione 02 - Giustizia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Istruzione prescolastica	1.256.500,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	870.000,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	400.000,00	0,00	0,00

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sport e tempo libero	600.000,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

**Missione 07 – Turismo**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Urbanistica e assetto del territorio	145.500,00	93.000,00	93.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	665.000,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	141.246,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00

**Missione 11 - Soccorso civile**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	20.000,00	20.000,00

**Missione 13 - Tutela della salute**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00

07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------

#### Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

#### Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

#### Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

#### Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

#### Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

#### Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

#### Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2023	2024	2025
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>7.417.289,47</b>	<b>226.081,50</b>	<b>226.081,50</b>

### 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025

Anno 2023:

Assunzione di un istruttore amministrativo (categoria C) a tempo indeterminato e parziale

Assunzione di un istruttore amministrativo contabile (categoria C) a tempo indeterminato e parziale

Aumento delle ore settimanali di servizio per le seguenti unità:

istruttore tecnico

istruttore polizia locale

istruttore direttivo assistente sociale

Anno 2024-2025 nessuna assunzione

Il programma sarà indicato in dettaglio nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione).

### 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2021-2023 (ART. 58 DELLA LEGGE 06 AGOSTO 2008, N. 133) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 12/1/2023;

Rif al bilancio	Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
cap. 4013 art. 0	Alienazione dell'area di sedime di 23 mq della cabina elettrica ubicata in via Duca di Genova, c/o ex mercato coperto. (Fig. 10 part. 463)	€. 1061,22	€0,00	€0,00
cap. 4013 art. 0	Alienazione dell'area di sedime di 38 mq della cabina elettrica ubicata in via Salvatore Anaclerio. (Fig. 6 part. 1866)	€. 3.140,85	€0,00	€0,00
cap. 4013 art. 0	Alienazione dell'area di sedime di circa 40 mq (da frazionare) della cabina elettrica ubicata in via Dante Alighieri c/o alloggi di ERP. (Fig. 6 part. 1837)	€. 1.759,90	€0,00	€0,00

#### **4.0 Considerazioni finali**

Il Comune è l'Ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi ed agisce per promuovere il suo sviluppo. La gestione delle risorse finanziarie strumentali ed umane è realizzata all'interno di un percorso coerente, che deriva dal processo di programmazione, si sviluppa nella gestione e si conclude con le attività di controllo. A ciascun organo spettano precise competenze che si trasformano in atti deliberativi: al consiglio comunale spetta la definizione delle scelte più ampie, mentre alla giunta comunale spetta il compito di trasformare gli obiettivi generali in risultati concreti.

La programmazione per il triennio 2023/2025 è strutturata tenendo presenti gli obiettivi da raggiungere e le risorse da impiegare. L'Amministrazione Comunale si atterrà ai principi di correttezza, trasparenza e veridicità rispetto agli strumenti che metterà in essere per attuare le proprie linee programmatiche declinate in dettaglio nel presente documento.

L'Amministrazione Comunale attuerà un percorso partecipativo rispetto alle scelte da assumere in ambito sociale.